

# FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Dotazione Patrimoniale Sociale 2.005.999,00 iv  
 Sede Legale: 98151, MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 03106990835  
 Partita Iva: 03106990835 - REA:

Bilancio 2010-0 in unità di Euro		2010-0
STATO PATRIMONIALE		
A	Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
I	Parte da richiamare	
II	Parte richiamata	
	Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	
B	Immobilizzazioni	
I	Immobilizzazioni immateriali	
	Valore lordo	3.684
	Ammortamenti	-737
	Totale immobilizzazioni immateriali	2.947
II	Immobilizzazioni materiali	
	Valore lordo	3.787.514
	Ammortamenti	-546
	Totale immobilizzazioni materiali	3.786.968
III	Immobilizzazioni finanziarie	
1)	Crediti	
	Altre immobilizzazioni finanziarie	149.956
	Totale immobilizzazioni finanziarie	149.956
	Totale immobilizzazioni (B)	3.939.871
C	Attivo circolante	
I	Rimanenze	
	Totale rimanenze	
II	Crediti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	722.630
	Totale crediti	722.630
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	
IV	Disponibilità liquide	454.186
	Totale disponibilità liquide	454.186
	Totale attivo circolante (C)	1.176.816
D	Ratei e risconti	
	Totale ratei e risconti (D)	
	Totale attivo	5.116.687
A	Patrimonio netto	
I	Capitale.	526.000
II	Riserva da soprapprezzo delle azioni.	
III	Riserve di rivalutazione.	
IV	Riserva legale.	
V	Riserve statutarie	
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio.	
VII	Altre riserve	
	Riserva Straordinaria	1.480.000
	Riserva Arrotondamenti unità di Euro	-1
	Riserva Non Distribuibile ex Art. 2423	
	Totale altre riserve	1.479.999
VIII	Utili (perdite) portati a nuovo.	
IX	Utile (perdita) dell'esercizio.	
	Utile (perdita) dell'esercizio.	89.125
	Utile (perdita) residua	89.125

# FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Dotazione Patrimoniale Sociale 2.005.999,00 iv  
 Sede Legale: 98151, MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 03106990835  
 Partita Iva: 03106990835 - REA:

Bilancio 2010-0 in unità di Euro		2010-0
	Totale patrimonio netto	2.095.124
B	Fondi per rischi e oneri	
	Totale fondi per rischi ed oneri	
C	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.	697
D	Debiti	
	esigibili entro l'esercizio successivo	3.020.866
	Totale debiti	3.020.866
E	Ratei e risconti	
	Totale ratei e risconti	
	Totale passivo e patrimonio netto	5.116.687
K	Conti d'ordine	
I	Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
	Totale sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
II	Sistema improprio ns. beni presso terzi	
	Totale sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
III	Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa	
	Totale sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa	
IV	Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa	
	Totale sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa	
	Totale conti d'ordine	
K	Conti d'ordine	
I	Sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
	Totale sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
II	Sistema improprio ns. beni presso terzi	
	Totale sistema improprio dei beni di terzi presso l'impresa	
III	Sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa	
	Totale sistema improprio degli impegni assunti dall'impresa	
IV	Sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa	
	Totale sistema improprio dei rischi assunti dall'impresa	
	Totale conti d'ordine	

# FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Dotazione Patrimoniale Sociale 2.005.999,00 iv  
 Sede Legale: 98151, MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE  
 Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 03106990835  
 Partita Iva: 03106990835 - REA:

Bilancio 2010-0 in unità di Euro		2010-0
CONTO ECONOMICO		
A	Valore della produzione:	
5)	Altri ricavi e proventi	
	Contributi in conto esercizio	21.288
	Altri ricavi e proventi	1.006
	Totale altri ricavi e proventi	22.294
	Totale valore della produzione	22.294
B	Costi della produzione:	
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.091
7)	Per servizi	227.228
9)	Per il personale:	
a)	Salari e stipendi	10.319
b)	Oneri sociali	3.085
c)	Trattamento di fine rapporto	697
e)	Altri costi del personale	15
	Totale costi per il personale	14.116
10)	Ammortamenti e svalutazioni:	
a)	Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	737
b)	Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	546
	Totale ammortamenti e svalutazioni	1.283
14)	Oneri diversi di gestione	27.577
	Totale costi della produzione	271.295
	Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	-249.001
C	Proventi e oneri finanziari:	
15)	Proventi da partecipazioni	
16)	Altri proventi finanziari:	
a)	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
d)	Proventi diversi dai precedenti	
	altri	1
	Totale proventi diversi dai precedenti	1
	Totale altri proventi finanziari	1
17)	Interessi e altri oneri finanziari	
	altri	2
	Totale interessi e altri oneri finanziari	2
	Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	-1
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie:	
18)	Rivalutazioni:	
19)	Svalutazioni:	
b)	Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	
c)	Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	
	Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	
E	Proventi e oneri straordinari:	
20	Proventi	
b)	Altri	338.848
	Totale proventi	338.848
21	Oneri	
	Totale delle partite straordinarie (20 - 21)	338.848
	Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	89.846
22	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	

# FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Dotazione Patrimoniale 2.005.999,00 iv  
Sede Legale: 98151, MESSINA (ME) - FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE  
Codice fiscale e numero di iscrizione al Registro imprese di 03106990835  
Partita Iva: 03106990835 - REA:

Bilancio 2010-0 in unità di Euro		2010-0
a)	Imposte correnti	721
d)	Proventi (oneri) da adesione al regime di trasparenza	
	Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	721
23	Utile (perdita) dell'esercizio	89.125

# FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Dotazione Patrimoniale euro 2.005.999,00 iv  
Sede legale: 98151, MESSINA- FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE  
codice fiscale e Partita IVA 03106990835

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2010

<b>PREMESSA.....</b>	<b>2</b>
<b>CRITERI DI FORMAZIONE .....</b>	<b>2</b>
<b>CRITERI DI VALUTAZIONE .....</b>	<b>11</b>
<b>ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE .....</b>	<b>13</b>
<b>ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO .....</b>	<b>22</b>
<b>ALTRE INFORMAZIONI .....</b>	<b>26</b>
<b>CONCLUSIONI .....</b>	<b>30</b>

---

## PREMESSA

Signori Soci Fondatori,

il bilancio che sottoponiamo alla vostra approvazione, costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, è stato redatto nel rispetto dei principi previsti dalla normativa civilistica.

La presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del codice civile, del bilancio stesso che corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione ed il risultato economico dell'esercizio, conformemente a quanto indicato dagli artt. 2423, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2427, 2427-bis e secondo principi ed i criteri di redazione di cui all'art. 2423-bis e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del codice civile. La valutazione delle singole voci di bilancio è ispirata altresì ai criteri di prudenza, dell'inerenza e della competenza economico-temporale e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo. La Fondazione si è avvalsa della possibilità di redazione del bilancio in forma abbreviata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 2435 bis del codice civile; si è pertanto optato per l'integrazione della Nota Integrativa con i punti 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile per consentire l'omissione della Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, punti 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Fondazione di Comunità di Messina, costituitasi il 21.07.2010 chiude al 31.12.2010 il suo primo esercizio ed opera a favore della collettività in ambito sociale, culturale ed economico promuovendo e gestendo a Messina il Distretto Sociale Evoluto. La Fondazione non è soggetta a controllo, né a coordinamento da parte di alcuna società e/o ente e/o altra organizzazione.

La Fondazione di Comunità di Messina ha richiesto, in data 18.01.2011, presentando apposita istanza, all'Ufficio Territoriale di Governo di Messina il riconoscimento della personalità giuridica. Al momento della stesura della presente Nota Integrativa, essendosi concluso positivamente il relativo procedimento istruttorio, si è in attesa dell'emanazione, da parte dell'autorità governativa territoriale, del necessario Decreto di Riconoscimento.

Si fa presente che si è provveduto a redigere nei termini – fissati dalla Legge n. 51/2006 che ha convertito, con modificazioni, il D.L. n. 273/2005 – il Documento Programmatico della Sicurezza connesso agli adempimenti legati all'adozione alle norme minime di sicurezza previste dall'art. 180, comma 1, del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

## ATTIVITA' SVOLTE

### 1. Il contesto

Messina è una città di 250.000 abitanti, caratterizzata da estrema sperequazione nella distribuzione della ricchezza e da una forte iniquità spaziale (il 2,5% della popolazione detiene il 50% della ricchezza immobiliare non esente da ICI). Nel centro cittadino la ricchezza media pro-capite è 4 volte quella della periferia nord e 6 volte quella della periferia sud, caratterizzata altresì da forte degrado urbano, sociale, culturale e da strutturale disagio abitativo (oltre 10.000 persone vivono ancora nelle baracche costruite dopo il terremoto del 1908 e dopo i bombardamenti della seconda guerra mondiale).

La cluster analysis, sviluppata nel documento di progettazione esecutiva della Fondazione di Comunità, identifica Messina quale città tipica delle *grandi* aree urbane meridionali precipitate sotto la soglia di *povertà trappola*. Essa è caratterizzata sul piano economico da una debolezza strutturale del settore produttivo, costituito da imprese di dimensione "piccola" o "piccolissima", inferiore alla media regionale e alle medie delle altre province "maggiori" della regione, in un contesto dominato, come si è già accennato sul piano patrimoniale, da forti polarità di ricchezza anche proveniente dai mercati illeciti e/o "protetti" e/o criminali. La relazione fra l'economia legale, fortemente frammentata, e questi grandi attrattori economici è modellizzabile attraverso schemi del tipo *preda-predatore*. E' noto che perché una moltitudine di aziende si trasformi in un settore a elevata competizione è necessario che le imprese abbiano realizzato tra esse una rete di connessioni, di circolazione di informazioni, di relazioni di tipo cooperativo tale da creare all'interno del settore produttivo economie di scala, conferendo nel contempo al fatto produttivo una caratteristica di flessibilità ed adattabilità alle esigenze (quantitative) del mercato. La crisi profonda delle funzioni regolatrici degli organi periferici dello stato, che si correla a pratiche ancora dominanti di tipo clientelare diviene un ulteriore elemento di

distorsione del mercato ed un poderoso freno a qualunque ipotesi di sviluppo personale, civile ed economico.

La geometria sociale, specie nei quartieri a bassa *capacitazione* individuale e comunitaria, è caratterizzata da reti corte di vicinato/parentato incapaci di diventare tessuto di coesione sociale, controllate verticalmente da logiche padronali.

Sono numerose le aree di degrado urbano e ambientale ed è strutturale la presenza di economia criminale e di forme di controllo sociale e culturale a essa legate.

## 2. La strategia

Uno studio altamente formalizzato, basato su sistemi reticolari alla Ising (G. Giunta e D. Marino, **International Journal of Applied Economics and Econometrics** - 2011), ha provato a trarre considerazioni predittive su sistemi complessi, socialmente frammentati e caratterizzati da distribuzioni della ricchezza fortemente sperequate:

- ✓ Il grado di apertura del sistema economico fa aumentare la capacità di attrarre risorse. Tuttavia esiste una sorta di *povertà trappola*, cioè di un livello di povertà al disotto del quale l'ulteriore apertura del sistema economico diventa controproducente, se non controbilanciato da forti politiche locali di coesione;
- ✓ Una ricchezza equamente distribuita con larghi cluster di cooperazione produce vantaggi non solo sociali, ma anche economici, perché il sistema, in queste condizioni, se aperto è attrattore di risorse;
- ✓ In sistemi che partono da condizioni di povertà e forte sperequazione ed in territori in cui, come a Messina, si sono fuse pratiche liberiste con antiche pratiche *padronali* e clientelari bisogna operare sistemicamente **per potenziare piattaforme socio-economiche locali autonome** e collegarle a reti nazionali ed internazionali, anche esterne al sistema locale e attraverso questi comportamenti promuovere politiche di apertura.

Nel contesto descritto nel capitolo precedente, dunque, il cambiamento non può non nascere che da azioni sistemiche. In una prospettiva oltre-moderna appare necessario creare forme autonome di infrastrutturazione sociale finalizzate a promuovere modelli di welfare comunitari integrati ad esperienze di economico-sociali a "cluster" e a reti di "cluster".

Coerentemente, sul piano logico strategico le policy promosse dalla Fondazione di Comunità di Messina promuovono in modo interdipendente sistemi socio-economici responsabili sul piano ambientale e sociale, capaci di generare microclimi di fiducia e progetti personalizzati di inclusione, costruiti a partire dal riconoscimento delle reti (liberate) di vicinato e parentali.

La finalità del Distretto Sociale Evoluto, in coerenza con la strategia di Lisbona, è quello di promuovere sviluppo umano, mettendo in correlazione sistema educativo, sistema di welfare, sistema di produzione, ricerca e sviluppo, sistema culturale e social capabilities dei territori.

In definitiva **l'agire della Fondazione sarà orientato a:**

- ✓ **Promuovere processi di *capacitazione* dei cittadini e delle comunità locali.** La riconquista, infatti, dei diritti fondamentali all'intimità ed all'autonomia dell'abitare, all'affettività, alla conoscenza ed alla creatività-reddito-lavoro costituisce il presupposto per liberare il desiderio altrimenti schiacciato dal bisogno, dalla malattia, dalle dipendenze materiali e dai pregiudizi. L'attesa nuova di una possibile futura felicità o comunque di un crescente benessere costituisce l'orizzonte umano necessario per guidare scelte e comportamenti, per orientare lo sviluppo delle persone, delle società e perfino delle economie;
- ✓ **Promuovere la coesione sociale** attraverso la sperimentazione di forme mature di dialogo sociale e di partecipazione nonché attraverso lo sviluppo di *reti lunghe*, che abbiano anche valore economico, proprio a partire dal riconoscimento delle reti di vicinato/parentato che ancora oggi costituiscono il tessuto antropologico dominante delle aree più deboli della città;
- ✓ **Promuovere un'economia sociale e solidale** che sia maschile e femminile, dove gli esclusi dallo sviluppo trovino piena cittadinanza e che sia un'alternativa solida e riconosciuta alle forme grigie di economie compiacenti, illegali e criminali.
- ✓ **Promuovere l'apertura dei sistemi locali** allo scambio di risorse, conoscenze, opportunità.

## 3. Il processo fondativo e la fase di start up della Fondazione di Comunità di Messina

Il processo che ha portato alla nascita del Distretto Sociale Evoluto prende l'avvio nel 1998, anno di fondazione del centro di ricerca-intervento sull'economia sociale e solidale nel Mediterraneo Ecos-Med.

In questo decennio il centro studi ha operato sul territorio promuovendo coesione e giustizia sociale e sperimentando percorsi di risanamento urbano e sociale, nonché nuovi modelli di democrazia partecipativa e di economie locali sostenibili.

La prospettiva strategica dell'agire di Ecos-Med è stata quella del welfare comunitario: da una parte ha promosso sistemi socio-economici etici, dall'altra, attraverso lo sviluppo di progetti personalizzati, ha concretizzato politiche sociali emancipatorie e profondamente nonviolente capaci di espandere le libertà delle persone più deboli.

Il primo cluster è la **Fondazione Horcynus Orca**. Si tratta di un grappolo di 18 attori istituzionali, della ricerca scientifica, del terzo sistema e del mercato eticamente orientato. La Fondazione è lo strumento di internazionalizzazione e di attrazione creativa della rete. Oggi essa è:

- ✓ Polo Internazionale sulle Scienze e le Tecnologie Marine ed Ambientali, sotto l'egida dell'UNIDO/ONU (per esempio attualmente sta sperimentando l'utilizzo di prototipi per la micro-generazione elettrica da correnti marine);
- ✓ Polo delle culture mediterranee, che attraverso i percorsi di ricerca permanenti sulle estetiche (arti visive e cinema) e sull'economia sociale e solidale, con la Scuola Internazionale del Cinema di Impegno Civile, con l'Horcynus Festival, con le punteggiature d'Arte Contemporanea del Mediterraneo, ha creato un *spazio civile aperto euro-mediterraneo* di intellettuali per l'economia sociale, l'arte, le culture, l'ambiente e le pari opportunità;
- ✓ Polo di divulgazione scientifica e del turismo culturale ed educativo. A Capo Peloro – nel complesso monumentale ai margini dell'omonima riserva naturale – e nello Stretto di Messina sulla piattaforma *off shore*, ENERMAR, primo prototipo al mondo per la produzione di energia dalle correnti marine, è localizzato il "cuore" del Parco, sede degli spazi creativi, di divulgazione scientifica, multimediali, di animazione alla lettura, della biblioteca, delle sperimentazioni visivo-teatrali, dei percorsi interattivi multidisciplinari, degli spazi per l'arte contemporanea, delle installazioni immersive, delle dirette audio/video subacquee, degli ambienti attrezzati a studiare le fonti energetiche del mare, ed "osservare" i fenomeni caotici dello Stretto, i pesci abissali, i fossili, i reperti archeologici, delle scuole di sub e di vela.

In questi anni la Fondazione Horcynus Orca ha condotto **a suo carico** un processo di risanamento sociale e territoriale di uno spazio ambientale e monumentale **pubblico** di pregio assoluto. Il complesso monumentale di Capo Peloro, prima in stato di degrado e di totale abbandono è oggi spazio culturale di ricerca ed educativo aperto a tutte le realtà sociali, culturali ed educative del territorio e dell'intero Mediterraneo. Lo spazio di sua pertinenza (oggi denominato il giardino delle sabbie) da discarica e luogo di spaccio di droghe è divenuto parco archeologico, riserva naturale protetta e spazio internazionale per l'arte contemporanea. L'area di Capo Peloro così risanata costituisce la prima polarità spaziale del Distretto Sociale Evoluto. Per tale processo di trasformazione urbana la **Fondazione Horcynus Orca** ha impegnato un fondo in denaro pari ad **€ 2.354.918,86** ed ha stratificato opere d'arte per un valore di **€ 370.095,79**.

Il secondo cluster è la **Fondazione Padre P. Puglisi**, nata come strumento di lotta all'usura e all'economia criminale e quale strumento finanziario per la promozione dell'economia sociale ed etica. Suoi fondatori sono: **l'Arcidiocesi di Messina, Lipari e S. Lucia del Mela**, la **FISAC-CGIL**, **l'Arci-Sicilia**, il **Mo.V.I. Nazionale**, ecc.. Essa nasce con fondo pari ad € 127.000,00 e gestisce una tranche del Fondo di Garanzia ex art. 15 della Legge n. 108/96 pari ad € 690.000,00. Tale Fondo, cui è applicato dalla banca convenzionata un moltiplicatore 3, consente di erogare a soggetti esclusi dal circuito finanziario formale prestiti per un ammontare complessivo di circa euro 2.000.000,00.

Il terzo cluster socio-economico è il **Consorzio Sol.E.**, del circuito CGM. Esso raccoglie 15 attori dell'economia sociale messinese ed è l'ente creatore e gestore del Parco Sociale di Forte Petrazza, sito in un grande edificio militare di epoca umbertina, per anni abusivamente occupato dalla mafia, e poi a proprio carico risanato e rifunzionalizzato, impegnando un fondo pari ad **€ 510.000,00**. Il Parco sociale è pensato come luogo **pubblico** di integrazione del mondo dei saperi (formazione avanzata nell'ambito dell'economia e del lavoro sociale), dei saperi del fare (è agenzia di sviluppo e sperimentazione di modelli di welfare comunitari), dei saperi della relazione (è spazio di socialità – foresteria, spazi culturali, astro-café, ecc.). Il Parco Sociale di Forte Petrazza costituisce la seconda importante polarità spaziale del Distretto Sociale Evoluto. Esso, come è noto, ospita la sede legale della Fondazione di Comunità di Messina.

Questi tre cluster e la loro rete si fondano su processi partecipativi di coorganizzazione e messa a sistema di un partenariato locale come si è visto assai ampio, caratterizzato dalla condivisione di una *vision* e da una complementarietà funzionale, che si esplicita in relazioni ed interdipendenze sistemiche e/o di filiera. Per dare la misura dell'importante capitale sociale costruito

propedeuticamente alla creazione del Distretto, riportiamo in allegato i soci di primo livello che, attraverso i cluster appena presentati, costituiscono l'ossatura della Fondazione di Comunità di Messina.

Il partner pubblico dei cluster locali, co-fondatore della Fondazione di Comunità, è l'ASP di Messina che da molti anni sperimenta modelli innovativi di welfare comunitari coerenti con le prospettive strategiche del programma della Fondazione di Comunità di Messina. La sua presenza certamente ha rafforzato il peso istituzionale della Fondazione, così come quello di Confindustria Messina, da anni impegnata nel contrasto dell'economia criminale e al racket.

Accanto a questa ampia rete locale hanno co-fondato la Fondazione di Comunità: Parsec, cluster romano dell'economia sociale, appartenente alla rete nazionale CNCA; l'Associazione Culturale Pediatri e Banca Popolare Etica. Partner strutturali della Fondazione di Comunità, con importanti ruoli nella sua governance, sono infine Caritas Italiana e la rete europea REVES.

Dopo quanto detto, si può legittimamente affermare che la Fondazione di Comunità di Messina affonda solide radici nel patrimonio economico, di capitale sociale e di bellezza, conseguente i processi di risanamento urbano e sociale che hanno portato alla creazione delle due principali polarità spaziali del Distretto, da anni edificati dai fondatori.

Ciò premesso si evidenzia che il patrimonio di costituzione ammonta ad € 526.000,00

**Nella seconda fase di raccolta fondi** il Comitato Promotore ha raccolto € 1.190.000,00 e li ha donati alla Fondazione di Comunità di Messina secondo quanto previsto nel documento di programmazione esecutiva (ai Paragrafi 4.1.2, 4.1.4 ed al Capitolo 5) approvato dal Consiglio della Fondazione per il Sud con delibera N. 44/2009 e dal Consiglio della Fondazione di Comunità di Messina con delibera del 21.07.2010. Euro 980.000,00 sono stati conferiti in conto patrimoniale (fondo per il primo progetto speciale Luce è Libertà); € 160.000,00 sono stati trasferiti per finanziare lo start up del primo progetto speciale ed € 50.000,00 sono stati destinati per promuovere la raccolta di beni e di risorse umane legate sempre al primo progetto speciale.

La Fondazione di Comunità di Messina, in coerenza con il suo programma e con quanto esplicitamente previsto nel Paragrafo 4.1.5 e nel Capitolo 5, si è fortemente impegnata in azioni di *human raising* e di raccolta di patrimoni immobiliari (in comodati ventennali) necessari per la creazione del parco diffuso fotovoltaico.

Qui di seguito riportiamo le tabelle che testimoniano il pieno successo di tali azioni:

Nomi	Ruolo/Professionalità	Valore economico in relazione al tempo dedicato agosto 2010 – dicembre 2010 espresso in €	Ente finanziatore
Gaetano Giunta	Segretario Generale Fondazione di Comunità di Messina	14.987,95	Ecos-Med
Biagio Gennaro	Psichiatra	8.333,36	ASP Messina
Gaspere Motta	Psichiatra	20.833,36	ASP Messina
Piero Cuzzola	Psichiatra	10.416,67	ASP Messina
Elena Trovato	Assistente Sociale	4.166,67	ASP Messina
Daniele Davi	Tecnico riabilitazione	4.166,67	ASP Messina
Tiziana Frigione	Psichiatra	4.166,67	ASP Messina
Antonina Santisi	Psicologa	4.166,67	ASP Messina
Liliana Leone	Psicologa	6.250,00	CEVAS Roma
Elio Azzolina	Economista	7.595,94	Ecos-Med
Salvatore Rizzo	Assistente Sociale	10.296,60	Ecos-Med
Sara Palermo	Psicologa	9.184,31	Ecos-Med
<b>Totale</b>		<b>104.564,83</b>	

Al processo di creazione del parco diffuso fotovoltaico hanno partecipato circa 170 fra famiglie, attori dell'economia sociale e solidale e istituzioni. Questi hanno messo a disposizione della Fondazione di Comunità di Messina mq 14.082,57, che sono da considerare una significativa componente dell'innovativo programma di fund raising della Fondazione di Comunità di Messina.

#### 4. Le azioni finanziate dalla Fondazione di Comunità di Messina

Coerentemente con l'impostazione strategica prima sintetizzata la Fondazione di Comunità sta operando all'interno di queste macro aree d'azione che corrispondono alle policy che costituiscono i pilastri di una moderna ed innovativa ipotesi di infrastrutturazione sociale del sud:

- ✓ Partecipazione e qualità della governance – processo TSR®;
- ✓ Welfare locale orientato alla *capacitazione* delle comunità locali e dei cittadini (il primo progetto speciale si chiama Luce è Libertà);

- ✓ Formazione delle comunità locali;
- ✓ Sviluppo economia sociale e solidale e promozione del consumo responsabile;
- ✓ Qualità dell'offerta culturale, processi di internazionalizzazione, attrazione di talenti creativi e sviluppo del talento locale;
- ✓ Qualità e finalizzazione della produzione delle conoscenze e della Ricerca e Sviluppo alla tutela e valorizzazione dei beni ambientali e del territorio e alla promozione dell'economia sociale e solidale.

Per rendere più incisiva l'azione della Fondazione essa si doterà di kit metodologici permanenti finalizzati al coinvolgimento e all'allargamento della sua base sociale e dei suoi stakeholders:

- ✓ il processo partecipativo TSR® è finalizzato a promuovere approcci di responsabilità sociale ed ambientale complessivi di un territorio ed a favorire processi di convergenza delle politiche pubbliche e delle pratiche delle imprese e delle organizzazioni verso i principi ed i desideri in cui si riconoscono comunità locali e cittadini. Il processo TSR® quale strumento di supporto alla valutazione, alla programmazione, ai processi di coinvolgimento ed allo stesso piano di comunicazione costituirà il principale supporto alla governance della stessa Fondazione, che così sarà sempre più riconosciuta come uno strumento terzo di tutta la comunità;
- ✓ il Patto Educativo fra scuole, agenzie educative formali ed informali del territorio costituisce un'alternativa concreta alla frammentarietà ed alla discontinuità del lavoro per progetti, cercando di orientare ad alcuni snodi educativi strategici programmi didattici, attenzioni, laboratori, ecc. Si utilizzeranno metodologie sperimentali mutate dalla filosofia dell'educazione.
- ✓ Progetti di cura neonatale quali l'adozione sociale dei neonati in condizione di rischio sociale, *nati per leggere* e *nati per la musica*. Si tratta di un programma strutturale a favore di tutti i neonati della città e delle loro famiglie finalizzato a promuovere negli anni un'infanzia socialmente più inclusa e più libera sui funzionamenti relazionali e linguistici;
- ✓ L'Agenzia di sviluppo dell'economia sociale favorirà: politiche di incentivazione a favore di grappoli di attori non istituzionali che stanno dentro i processi di qualità territoriale TSR® (per sostenere investimenti e forme di capitalizzazione di imprese in rete, per favorire il riutilizzo di beni confiscati alle mafie e di spazi demaniali non utilizzati, per sostenere processi di spin off, per promuovere partnership commerciali e produttive a livello regionale, nazionale ed internazionale, per promuovere attività di *venture capital* etici, ecc.); politiche territoriali (sviluppare la finanza etica e quella specializzata per il terzo sistema attraverso l'istituzione di fondi di garanzia e fondi in gestione, ecc.); politiche per l'innalzamento del capitale umano (secondo la metodologia dei progetti personalizzati, organizzati secondo gli assi di sostegno all'abitare, alla socialità, alla formazione, al reddito-lavoro); politiche per la creazione di reti di fiducia (promuovere il consumo responsabile ed una domanda che guardi non solo al prezzo, ma anche alle storie di oppressione o di liberazione che i prodotti raccontano, ecc.)

La Fondazione di Comunità opererà in coerenza con la prospettiva strategica costruita e verificata nel Capitolo 2 del documento di progettazione esecutiva. Essa sta programmando di finanziare:

- azioni finalizzate a contaminare le scelte strategiche dei Piani di Zona dei territori, per orientarli verso logiche più innovative e più emancipatorie di welfare comunitario;
- progetti degli attori che aderiscono al Patto Educativo, descritto nel paragrafo 4.2.3;
- azioni nell'ambito delle iniziative aperte al territorio dell'Agenzia di Sviluppo dell'Economia Sociale e Solidale, descritta nel paragrafo 4.2.3. Fra queste ci pare interessante sottolineare
  - a. l'attrazione di talenti ed esperienze creative, orientate alla promozione di economie sociali. (per esempio il lancio del marchio del Distretto TSR® o il lancio della destinazione del porto franco esistente a Messina per organizzare una piattaforma logistica dell'economia sociale e culturale del Mediterraneo);
  - b. finanziare l'ingegnerizzazione di prototipi e ricerche pre-competitivi su cui lavorano CNR e Università locali da connettere ad azioni di spin off di imprese sociali produttive.
- progetti selezionati attraverso bandi e/o attraverso forme di concertazione territoriale costruiti strutturando in modo interdipendente azioni rivolte a sistema (progetti di impresa e grappoli, di micro-impresa, di forme ibride di lavoro autonomo e cooperazione – secondo le indicazioni dell'Agenzia di Sviluppo –, azioni di riqualificazione ambientale e di trasformazione dei paesaggi urbani, sostegno a patti territoriali) e progetti personalizzati di inclusione secondo i

*funzionamenti* individuati nel Capitolo 2. Si pensi, per esempio, a forme di micro-imprenditorialità e di sostegno al reddito in territori ultra-popolari legati alla generazione da fonti rinnovabili o da recupero e riciclaggio di bio-masse, o dall'autocostruzione e poi gestione di servizi di quartiere (campetti, centri di socialità, ville, ecc.) percorsi costruiti sempre dentro la logica di patti sociali che prevedano, per esempio, la lotta all'abbandono scolastico dei figli, ecc.

- programmi complessi legati a grandi raccolte finalizzate. Nel 2011 si sta già lavorando per avviare programmi di housing sociale.

Qui di seguito riportiamo schematicamente lo stato di attuazione dei *kit metodologici aperti* descritti nel Capitolo 4.2 del documento di programmazione esecutiva e sopra sintetizzati. Essi costituiscono i programmi permanenti della Fondazione di Comunità di Messina. La loro fase di start up come previsto nel progetto della Fondazione di Comunità è gestita dalla stessa in outsourcing tramite i membri del Distretto Sociale Evoluto che stanno dentro il processo TSR. Questo garantisce con trasparenza certificata da terzi (REVES) che si opera per i beni comuni del territorio. Gli attori coinvolti, infatti, stanno dentro dinamiche di convergenza delle loro politiche e delle loro pratiche verso i principi in cui si riconoscono cittadini e comunità locali.

Programma	Riferimento al progetto esecutivo della Fondazione di Comunità di Messina per l'identificazione dell'idea progettuale	Stato di attuazione ed output
TSR®	Capitolo 4.2.1	Sperimentato tutto il ciclo su un territorio della città di Messina: i Villaggi di Torre Faro e Ganzirri. Nella fase partecipativa sono stati coinvolti circa 1.000 cittadini, pari al 10% della popolazione del primo quartiere coinvolto.
Patto Educativo	Capitolo 4.2.3 – Allegato 3 del documento di progettazione esecutivo.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creazione della rete degli attori educativi formali ed informali, istituzionali e non che hanno aderito al Patto e con i quali si è avviata questa sperimentazione (si tratta di una rete di 13 istituti scolastici, 5 centri di aggregazione giovanile e 4 organizzazioni di volontariato).</li> <li>2. Condivisione delle scelte metodologiche ed avvio delle sperimentazioni che vede coinvolti sin dal primo anno 3.550 ragazzi della città di Messina</li> </ol>
Progetti per la prima infanzia: <i>per operare un salto paradigmatico al cambio generazionale</i>	Capitolo 4.2.4	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Creazione della rete degli attori coinvolti</li> <li>2. Progettazione esecutiva delle azioni territoriali</li> <li>3. Animazione territoriale e coinvolgimento dei 20 volontari che opereranno stabilmente all'interno del progetto</li> </ol> Beneficiari del progetto sono le famiglie di tutti i neonati della città di Messina.
Azioni di ricerca e sviluppo finalizzati alla tutela e valorizzazione del territorio messinese ed alla promozione dell'economia sociale e solidale.	Capitolo 4.2 e 4.2.2	Il primo programma sviluppato ha l'obiettivo di realizzare una infrastruttura pilota con tecnologia wireless capace di prevedere in anticipo eventi franosi e fenomeni alluvionali. Il progetto si sta realizzando in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Messina, con la Protezione Civile e con la supervisione della Prefettura di Messina. Azioni di auditing delle più avanzate tecnologie di produzione energetica e di tecniche evolutive di solar cooling.
Progetto Luce è Libertà	Paragrafo 4.1.4	Il progetto mira alla deistituzionalizzazione di 56 internati dell'OPG attraverso una metodologia innovativa e sperimentale. Sono stati mutualizzati i primi capitali di capacitazione. Con tale parte del patrimonio è stata avviata la creazione del parco diffuso fotovoltaico il cui rendimento netto permetterà di porre le libertà individuali delle persone beneficiarie come un vincolo esterno agli equilibri economici paretiani. Dentro tali paradigmi teorici sono stati avviati i primi 30 progetti personalizzati.
Agenzia di Sviluppo dell'economia sociale e solidale	Capitolo 4.2 e 4.2.2	

Come precisato nel piano esecutivo di comunicazione sociale, la Fondazione di comunità ha implementato nel 2010 tipologie diverse di comunicazione:

- a. **La comunicazione istituzionale**, che si mette in campo quando la Fondazione comunica ciò che è, ciò che fa e il suo metodo a soggetti terzi, fuori da sé e non soggetto-oggetto del suo intervento, mette in campo la più classica comunicazione istituzionale, laddove per

comunicazione istituzionale si intende quella comunicazione con cui l'istituzione descrive e spiega se stessa e ciò che fa.

In questa categoria rientra il **rapporto con i mass media** (giornali, giornalisti, web media e tv), dunque il più classico lavoro di **ufficio stampa** (locale e nazionale) così come la **progettazione del sito** e la **gestione del sito della Fondazione**, compresa la parte interattiva, poiché la relazione con i soggetti-oggetti della comunicazione nelle diverse attività specifiche dovrebbe a rigore chiedere un livello di interattività su cui va deciso chi la sviluppa e chi la governa.

- b. **La comunicazione "pubblicitaria"** che si dispiega quando la Fondazione deve comunicare a un territorio nel quale svolge la sua attività che cosa intende fare in quell'ambito, a chi e con quale metodo e quando deve comunicare i risultati del TSR. In questi casi si può decidere di commissionare **volantini, brochure, affiches, cartelli "pubblicitari"** che abbiano il linguaggio (anche visivo, grafico, di immagini e di colori) e i codici del target della comunicazione. Tale tipo di comunicazione include anche i *banner web*, i redazionali radiofonici e televisivi, le chat, le forme di comunicazione on line anche attraverso i *social network*, incluso *Facebook*. I primi cartelli pubblicitari sono legati alla creazione del parco diffuso fotovoltaico (in allegato copia del primo cartellone installato presso il PRAP di Palermo).
- c. **La comunicazione scientifica e la produzione editoriale** riguardano la sfera di comunicazione tecnico-specialistica. Essa avviene in particolare attraverso la pubblicazione di saggi, di articoli sulle riviste internazionali e attraverso la partecipazione a convegni. Qui di seguito riportiamo i principali

Nome	Data	Luogo	Breve descrizione
Gaetano Giunta	14-17 aprile 2010	Malta	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina all'Assemblea di FEBEA la federazione delle banche etiche ed alternative europee
Gaetano Giunta	22 aprile 2010	Catania	Presentazione del progetto <i>Luce è Libertà</i> al seminario di formazione degli educatori neo-assunti dal Ministero della Giustizia
Gaetano Giunta	13 maggio 2010	Castrocaro	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina al Festival internazionale del FUND RAISING
Gaetano Giunta	21-22 settembre 2010	Torino	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina all'incontro organizzato dal Gruppo Abele nell'ambito del progetto nazionale Albachiarà
Gaetano Giunta	24-25 settembre 2010	Napoli	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina al Convegno Nazionale del Terzo Settore organizzato nell'ambito del progetto FQTS
Gaetano Giunta	30 settembre 2010	Roma	Fondazione don Sturzo – L'esperienza è stata selezionata nell'ambito dell'archivio nazionale Generatività
Gaetano Giunta, Tommaso Marino, Fabio Salviato e Sara D'aulerio	04 ottobre 2010	Messina	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina all'incontro con SEFEA (società europea per la finanza etica ed alternativa)
Gaetano Giunta	14-15 ottobre 2010	Bruxelles	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina alla rete internazionale REVES
Gaetano Giunta	10-11 novembre 2010	Reggio Calabria	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina al Convegno nazionale organizzato dall'Università degli Studi di Reggio Calabria
Gaetano Giunta	15 novembre 2010	Palermo	Presentazione della Fondazione di Comunità di Messina al seminario nazionale organizzato dal Centro Arrupe
Gaetano Giunta e Ferdinando Centorrino	28-29 novembre 2010	Bruxelles	La Fondazione di Comunità di Messina è stata selezionata dalla Federazione Europea della Finanza Etica ed Alternativa quale caso d'eccellenza dell'Economia Sociale nell'Unione Europea. Il progetto è stato presentato presso il Parlamento Europeo.

La Fondazione di Comunità di Messina è stata scelta quale caso studi internazionale dall'OMS per quanto riguarda l'idea di welfare sperimentata e dall'OCSE nell'ambito del forum sui partenariati locali. Le teorie economiche che stanno alla base dell'esperienza della Fondazione di Comunità di Messina sono state pubblicate in numerosi saggi. Qui di seguito riportiamo i principali:

1. **G. Giunta** and **L. Martignetti**, *Guidelines for a TSR® process - the role of social economy in a territorial TSR® programming - Strengthening and*

*Building Communities: The Social Economy in a Changing World* – CIRIEC (2007)

2. **G. Giunta, L. Martignetti and R. Schlüter**, *Guidelines for a TSR® process – shortcut*, Mesogea – (2007)
3. **G. Giunta et al.**, *Accanto alle fragilità per ritessere relazioni EGA* (2007)
4. **G. Giunta et al.**, *Per un altro Mezzogiorno: terzo settore e questione meridionale oggi*, Carocci editore (2009)
5. **AAVV**, *Migrazione tratta e sfruttamento sessuale*, Franco Angeli (2011)
6. **G. Giunta et al.**, *La crisi economica vista da sud*, EGA (2011)
7. **G. Giunta et al.**, *Proceedings of the APS Bank Malta* (2011)
8. **G. Giunta et al.**, *Le conseguenze della crisi viste da sud: dossier sulle povertà e sulle policy per un autentico sviluppo umano*, EGA (2011)

Accanto ai saggi sono una decina le pubblicazioni su riviste internazionali con alto *impact factor* relative a studi quantitativi correlati alla riflessione propedeutica alle strategie della Fondazione di Comunità.

Infine va ricordato che sono state avviate ricerche valutative delle policy della Fondazione di Comunità di Messina in collaborazione con il centro di ricerca nazionale Cevas e con l'OMS.

**La comunicazione funzionale al lavoro sociale**, attiva sui diversi progetti. Tale comunicazione vale in particolare per le singole attività perché è centrata sulla relazione e sul rapporto operatore-utente che è oggetto-soggetto della comunicazione per capire che cosa comunicare-come comunicare-a chi-con quali strumenti-con quali codici. Qui risulta determinante il ruolo degli operatori e del *peer supporting*, vale a dire l'individuazione di persone e *opinion leader* all'interno degli specifici gruppi che aprano le porte dei loro universi culturali ed emotivi per capirli e entrare in relazione e in comunicazione proficua e perché diventino essi stessi veicolo di comunicazione verso i propri mondi, i propri pari. Per conoscere il punto di tale fase della comunicazione si rimanda alla scheda che riporta il punto di attuazione dei kit metodologici e dei progetti.

Per l'analisi economica delle diverse azioni della Fondazione di Comunità di Messina si rimanda all'analisi per centri di costo.

## 5. La gestione finanziaria

Il Consiglio dei Fondatori della Fondazione di Comunità di Messina in data 21 luglio 2010 ha approvato il piano strategico-economico pluriennale del Distretto Sociale Evoluto. Esso prevede un investimento del fondo altamente innovativo: una parte di esso, infatti, è stato e sarà utilizzato per la creazione di un parco diffuso di energie rinnovabili ricco anche di prototipi tecnologici. La componente del parco economicamente più rilevante è realizzata con tecnologie fotovoltaiche consolidate. Il parco diffuso di impianti fotovoltaici ha le seguenti caratteristiche funzionali:

- a. Meso-impianti, su fondi confiscati alle mafie o su terreni nella disponibilità dei membri del Distretto o della stessa Fondazione di Comunità. Tali impianti sono finalizzati alla realizzazione di ombrari agricoli per coltivazioni biologiche su terreni abbandonati. L'iniziativa è un progetto esemplare di contrasto ai processi di de-antropizzazione e di conseguente desertificazione delle nostre campagne abbandonate. E' evidente che tali terreni si trasformano altresì in infrastrutture educative sui temi della legalità, della lotta alle mafie e dello sviluppo sostenibile, da offrire alla fruibilità delle agenzie educative formali ed informali dei territori. In questo caso le serre saranno date in gestione a cooperative sociali di tipo B tramite bando, attuando così politiche di incentivazione di impresa sociale. Il conto energia (l'incentivo che lo Stato italiano concede a chi produce energia da fonti rinnovabili) e, in taluni casi, l'intera produzione energetica saranno ceduti alla Fondazione di Comunità che al netto degli ammortamenti e di eventuali oneri finanziari li destinerà a finanziare i programmi del Distretto Sociale Evoluto;
- b. Impianti dimostrativi di tipo innovativo da realizzare su fondi confiscati alle mafie. La costruzione di tali ha l'obiettivo di trasformare tali spazi in infrastrutture educative sui beni comuni, sui temi della legalità, della lotta alle mafie e dello sviluppo sostenibile. In questo caso del conto energia e dell'intera produzione energetica sarà titolare la Fondazione di Comunità che al netto degli ammortamenti e di eventuali oneri finanziari li destinerà a finanziare i programmi del Distretto Sociale Evoluto;
- c. Impianti su edifici di pubblica utilità (strutture del Ministero della Giustizia, attori dell'economia sociale, ospedali, parrocchie, istituzioni di ricerca, comuni, ecc.). In questo caso il conto energia sarà ceduto alla Fondazione di Comunità per finanziare i programmi del Distretto Sociale Evoluto, mentre del valore della produzione energetica saranno beneficiarie le

istituzioni partner che ridestineranno i risparmi conseguenti a loro iniziative istituzionali legate a forme evolute di inclusione socio-lavorativa e di lotta alle povertà;

- d. Impianti su edifici privati appartenenti a famiglie della dimensione media di 3-6 kwatt, individuate tramite bando pubblico. Anche in questo caso il conto energia sarà ceduto interamente alla Fondazione di Comunità di Messina per finanziare i programmi del Distretto Sociale Evoluto, mentre della produzione energetica saranno beneficiarie le famiglie che, aderendo all'iniziativa, hanno costituito un grande gruppo d'acquisto solidale che estenderà il proprio interesse dall'energia ad altri prodotti (alimentari, beni di consumo quotidiani e occasionali) che raccontano storie di libertà e di responsabilità sociale ed ambientale.

Nel 2010 il patrimonio è stato così immobilizzato:

- Azioni di Banca Popolare Etica, principale partner finanziario per la creazione del Parco diffuso di energie rinnovabili, per € 99.955,50;
- Partecipazioni al capitale sociale di SEFEA (Società Europea della Finanza Etica ed Alternativa), secondo partner finanziario per la creazione del Parco diffuso di energie rinnovabili, per € 50.000,00;
- Acquisizione di un fondo di opere d'arte ed archivi multimediali che raccontano la storia culturale del territorio di riferimento negli ultimi 40 anni e le unicità ambientali dell'Area dello Stretto di Messina del valore di € 60.000,00;
- Spese di impianto per € 3.684;
- Arredi per € 15.748;
- Macchine d'ufficio elettroniche per € 1.333;
- Terminali telefonici per € 572
- Beni di modico valore per € 155
- Creazione del Parco diffuso fotovoltaico per € 1.774.551,50.

L'investimento in energie rinnovabili è certamente a bassissimo rischio, perché il conto energia, remunerato con tariffe fisse pre-determinate e garantite da atti legislativi, è assegnato a seguito della stipula di apposite convenzioni ventennali con il Gestore dei Servizi Elettrici nazionale. Inoltre tutti gli impianti sono coperti da garanzia ventennale del gruppo industriale partner della Fondazione di Comunità di Messina e da assicurazione *full risk*. La diversificazione, ad ulteriore garanzia dell'affidabilità dell'investimento consiste nel fatto di avere scelto una modalità diffusa di creazione del parco in circa 170 impianti, realizzati e in corso di realizzazione fra Sicilia e Calabria, con una prevalente concentrazione nell'Area dello Stretto. Tale scelta è anche responsabile sul piano dell'impatto ambientale perché la creazione degli impianti non consuma suolo. Per un bilancio ambientale di tale tipologia di investimento si rimanda alla relazione di Bilancio 2011.

Per quanto riguarda le modalità di investimento del fondo che verrà raccolto nel corso dell'esercizio 2011, si rimanda al già citato Capitolo 5 del documento di programmazione esecutiva istituzionalmente approvato.

## CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio rappresenta per la Fondazione di Comunità di Messina il rendiconto delle attività svolte nel corso del 2010, primo esercizio sociale, e, pertanto, i prospetti economici e le tabelle contenute nella presente Nota Integrativa non possono recare la comparazione con i valori di bilancio dell'esercizio precedente.

In caso di variazioni delle regole di classificazione si precisa che, in osservanza del disposto dell'art. 2423-ter, quinto comma, del codice civile, si è proceduto a riclassificare anche i dati contabili relativi all'esercizio precedente.

Non si sono verificati "casi eccezionali" che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui al quarto comma dell'art. 2423 e secondo comma dell'art. 2423-bis del codice civile.

Non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex-artt.2424 e 2425 del codice civile, eccetto che per quelle precedute da numeri arabi o lettere minuscole, omesse in quanto non movimentate nell'importo in entrambi gli esercizi inclusi nel presente bilancio e comunque presumibilmente non rilevanti anche nei prossimi esercizi, con riferimento al settore specifico di attività e/o alla oggettiva realtà operativa della società, oltretutto in ossequio al disposto dell'art.4, par.5, della IV Direttiva CEE, che statuisce il divieto di indicare le cosiddette "voci vuote".

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

## CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art.2426 del codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

## IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento con utilità pluriennale, relativi alle spese di costituzione della Fondazione stessa ed iscritti nell'attivo nel corso dei precedenti esercizi con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 anni secondo il criterio adottato al momento della loro iscrizione in bilancio.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, punto 3), del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

## IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e, al fine di tener conto del ridotto utilizzo, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- macchine d'ufficio ed elettroniche: 20%
- mobili e arredi: 12%

Risultano iscritti tra le immobilizzazioni in corso i valori relativi alle spese sostenute per la costruzione delle serre e degli impianti fotovoltaici ancora in corso di realizzazione al 31.12.2010, data di chiusura dell'esercizio, e non ancora entrati in funzione. Naturalmente, non sono stati effettuati ammortamenti sugli archivi multimediali e le opere d'arte poiché non suscettibili di deprezzamento legato all'utilizzo.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non si evidenzia la necessità di operare svalutazioni ex articolo 2426, comma 1, punto 3), del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte a costo storico e relativi oneri accessori.

Il loro valore è eventualmente rettificato per riflettere le diminuzioni intervenute nel patrimonio netto delle rispettive società a seguito di perdite durevoli di valore. Tale rettifica non viene mantenuta nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

Le immobilizzazioni finanziarie costituite da crediti sono iscritte al valore di presunto realizzo.

**CREDITI E DEBITI**

I crediti risultano iscritti secondo il valore di presunto realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è stato posto in essere in considerazione di ogni singola posizione creditoria. Alla data di chiusura dell'esercizio, non essendosi manifestate situazioni, desumibili da elementi certi e precisi, che potrebbero dar luogo a perdite, non è stato necessario eseguire procedure di svalutazione dei crediti a mezzo di fondi rettificativi delle poste attive riepilogativi delle singole svalutazioni dei crediti ivi collocati. Non sono stati stimati crediti per interessi di mora.

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di rettifiche di fatturazione. Le imposte dell'esercizio, iscritte tra i debiti tributari, sono accantonate secondo il principio di competenza e sono determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**CASSA E BANCHE**

Le giacenze di cassa ed i crediti e debiti verso banche sono valutati al valore nominale.

**RATEI E RISCOINTI**

Sono calcolati in base al principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi in ragione di esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

**FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**IMPOSTE SUL REDDITO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano, pertanto, gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Il debito per le imposte a carico dell'esercizio è stato determinato in applicazione della vigente normativa fiscale sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere ed è esposto per singola imposta alla voce "debiti tributari" al lordo degli acconti versati nel corso dell'esercizio e delle ritenute subite sui contributi in c/esercizio erogati.

Nel caso in cui anziché un debito, risulti un credito questo è esposto per singola imposta nella voce "crediti tributari".

**COSTI E RICAVI**

I ricavi di natura finanziaria e quelli per prestazioni di servizi sono riconosciuti in base alla competenza temporale con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

**GARANZIE, IMPEGNI, BENI DI TERZI**

La valutazione delle eventuali garanzie, impegni e beni di terzi presso la fondazione è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

**ANALISI DELLE VOCI DI STATO PATRIMONIALE E DELLE PRINCIPALI VARIAZIONI INTERVENUTE****ANALISI DELL'ATTIVO**

Si esplicitano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
A) Crediti verso Soci			
B) Immobilizzazioni	3.939.871		3.939.871
C) Attivo Circolante	1.176.816		1.176.816
D) Ratei e risconti			
<b>Totale Attivo</b>	<b>5.116.687</b>		<b>5.116.687</b>

Le Voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

**A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI**

Le variazioni nei crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti sono di seguito dettagliate:

Dettaglio crediti verso soci	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Crediti v/soci parte da richiamare			
Crediti v/soci parte richiamata			
<b>TOTALE CREDITI V/ SOCI</b>			

Il Patrimonio sociale risulta interamente e spontaneamente versato dai soci. Non esistono, pertanto, crediti vantati dalla società nei confronti dei soci.

**B) IMMOBILIZZAZIONI****IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni immateriali sono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni Immateriali	Costo originario	Ammortamento	Valore residuo
<b>Saldo al / /</b>			
Incrementi/decrementi	3.684		3.684
Ammortamento	737	737	
Svalutazioni			
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.684</b>	<b>737</b>	<b>2.947</b>

Si segnala che sulle immobilizzazioni immateriali non sono state effettuate rivalutazioni e/o svalutazioni. Infatti risulta ragionevole prevedere che il costo iscritto alla chiusura dell'esercizio sia recuperabile in ragione al concorso alla futura produzione di risultati economici.

Si precisa che tali immobilizzazioni sono costituite dalle spese sostenute al momento della costituzione della Fondazione di Comunità di Messina.

**IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le variazioni nelle consistenze delle immobilizzazioni materiali sono di seguito dettagliate:

Immobilizzazioni Materiali	Costo originario	Ammortamento	Valore residuo
<b>Saldo al / /</b>			
Incrementi/decrementi	3.787.514		3.787.514
Ammortamento	546	546	
Svalutazioni			
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>3.787.514</b>	<b>546</b>	<b>3.786.968</b>

Il dettaglio delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2010, data di chiusura dell'esercizio, viene esposto con l'ausilio della seguente tabella:

<b>Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>Costo originario</b>	<b>Ammortamento</b>	<b>Valore residuo</b>
Macchine d'ufficio elettroniche	1.333	60	1.273
Impianto telefonico	572	26	546
Mobili	15.748	425	15.323
Beni materiali di modico valore	155	35	120
Opere d'arte	54.000		54.000
Archivi multimediali	6.000		6.000
Immobilizzazioni in corso di lavorazione	3.709.706		3.709.706
<b>TOTALI</b>	<b>3.787.514</b>	<b>546</b>	<b>3.786.968</b>

Le immobilizzazioni in corso di lavorazione, sempre alla data di chiusura dell'esercizio, erano costituite da materiali così determinati:

<b>Immobilizzazioni in corso di lavorazione - dettaglio materiali - esercizio 2010</b>						
<b>localizzazione</b>	<b>dati acquisizione materiali</b>				<b>impianti</b>	
	<b>fornitore</b>	<b>data</b>	<b>n.</b>	<b>importo</b>	<b>completati in attesa di allaccio Enel</b>	<b>in fase di realizzazione</b>
Prap Palermo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019507	402.124,80	402.124,80	
Oasi S. Antonio	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019508	104.467,36	104.467,36	
De Leo	Beghelli Servizi Srl	30-set-10	10015054	6.500,00	6.500,00	
Silvestro	Beghelli Servizi Srl	30-set-10	10015055	6.500,00	6.500,00	
Pandolfino	Beghelli Servizi Srl	30-set-10	10015056	6.500,00	6.500,00	
Basile	Beghelli Servizi Srl	30-set-10	10015058	12.900,00	12.900,00	
Gazzano	Beghelli Servizi Srl	30-nov-10	10019372	12.500,00	12.500,00	
Catrina	Beghelli Servizi Srl	30-nov-10	10019370	6.500,00	6.500,00	
Armeli	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	6.500,00	6.500,00	
Guido	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	12.896,80		12.896,80
Gringeri	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	12.896,80	12.896,80	
Iannello	Beghelli Servizi Srl	30-nov-10	10019374	9.000,00		9.000,00
italiano	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	6.500,00		6.500,00
gocce valdina	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	6.500,00	6.500,00	
gambino	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019510	6.500,00		6.500,00
Azienda le rocche 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019512	12.896,80		12.896,80
Azienda le rocche 2	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019512	6.500,00		6.500,00
Circolo Fiore	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019512	35.100,02		35.100,02
Nella	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019509	6.500,00		6.500,00
Cadi	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	26.000,02		26.000,02
Isolab	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	45.500,03		45.500,03
L'acquario	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	26.000,02		26.000,02
Cose&Casa	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	45.500,03		45.500,03
Carrozza	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	6.500,00		6.500,00
Marra	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019511	6.500,00		6.500,00
Russo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019513	12.896,80		12.896,80
Vinciullo D	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019513	6.500,00		6.500,00
Castiglia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019513	12.896,80		12.896,80
wanderlingh	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019513	6.500,00		6.500,00
Pino	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019514	12.896,80		12.896,80
Giannone	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019514	12.896,80		12.896,80
Multari T	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
Multari S	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
La Rosa Sa	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
La Rosa R	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
La Rosa So	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
Longo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019515	6.500,00		6.500,00
Scuderi	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019516	12.896,80		12.896,80
Suore Volto Santo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019517	43.528,07		43.528,07
Trovato	Beghelli Servizi Srl	30-nov-10	10019371	6.500,00		6.500,00
Pallio	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Strani	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Gugliandolo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Speriani	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00

Ass pro Pentidattilo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Le Magnolie	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	27.300,02		27.300,02
Latella	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	21.450,01		21.450,01
Casa del fanciullo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Casa della carità	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Puccinelli	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Picone	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
OPG Barcellona	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	308.447,60		308.447,60
Circolo Mononautica	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Calderaone	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Caldiero	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Intersimone	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Patti	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Saitta	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Scibilia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Tomasello C	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Tomasello P	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Vinciullo T	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Oteri	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Previti	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Caruso	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Munnia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Piazzo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Gallo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	21.450,01		21.450,01
Vinciullo V	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	21.450,01		21.450,01
Italia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Ipab Collereale	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	126.858,95		126.858,95
Talotta	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Coop Alta Marea	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Sicurtech	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Centro Minori	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Gennaro	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Gennaro B	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Casa di solidarietà	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Fondazione S. Demetrio	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	43.528,07		43.528,07
Prap Agrigento	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	319.872,00		319.872,00
Suore Volto santo 2	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	26.000,02		26.000,02
Piccola Opera	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	26.000,02		26.000,02
Villa Falco	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	26.000,02		26.000,02
Cereso	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	21.450,01		21.450,01
Piccola Opera 2	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	21.450,01		21.450,01
Coop. Emmanuel	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	19.500,01		19.500,01
Pellicanò	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Di Raco	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Materia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Fondazione S. Demetrio	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Oratorio genovese	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Parrocchia genovese	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Mezzasalma	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	244.800,00		244.800,00
Suore dei poveri	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Cereso 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Terzi	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Terre del Sole	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Gulli	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Gulli 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
Travia	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Cento	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Coop. Emmanuel	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Polimeni	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Retez	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Morelli	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Ambrogio	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Ass pro Pentidattilo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Foti	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Pellicanò 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	17.926,47		17.926,47

Milella	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Coop. Città del Sole	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Multari A	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Marra S	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Di Franco	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Scuderi A	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Di raco 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
campolo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
D'Ascola	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Penna	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Calogero	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Alaimo	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Iachino	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Gulli 2	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Gulli C	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Gulli N	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	6.500,00		6.500,00
Terzi 1	Beghelli Servizi Srl	29-dic-10	10019520	12.896,80		12.896,80
<b>TOTALE</b>				<b>3.142.954,54</b>	<b>583.888,96</b>	<b>2.559.065,58</b>

e da installazioni, progettazioni e direzione lavori determinati secondo il seguente schema:

Immobilizzazioni in corso di lavorazione - dettaglio lavorazioni - esercizio 2010							
localizzazione	descrizione	dati acquisizione lavorazioni				impianti	
		fornitore	data	n.	importo	completati in attesa di allaccio Enel	in fase di realizzazione
Gringeri	Intallazione impianto	New Sistea di Scibilia	30-dic-10	125	4.900,00	4.900,00	
Guido Acconto	Intallazione impianto	New Sistea di Scibilia	31-dic-10	127	980,00		980,00
Gocce Valdina	Intallazione impianto	New Sistea di Scibilia	12-gen-11	126	2.500,00	2.500,00	
Prap Palermo	Lavori integrativi	Genovese Daniele	27-dic-10	21	9.090,91	9.090,91	
Cadi	Acconto installazione impianto	Cadi Snc	fattura n° 556 per euro 33.333,33, n° 557 per euro 97.650,00 e n° 558 per euro 42.150,00		5.820,00		5.820,00
Isolab					9.660,00	9.660,00	
L'acquario					5.820,00	5.820,00	
Cose&Casa					9.660,00	9.660,00	
Carrozza					1.500,00	1.500,00	
Marra					1.500,00	1.500,00	
Multari T					1.500,00	1.500,00	
Multari S					1.500,00	1.500,00	
La Rosa Sa					1.500,00	1.500,00	
La Rosa R					1.500,00	1.500,00	
La Rosa So					1.500,00	1.500,00	
Longo					1.500,00	1.500,00	
Scuderi					2.940,00	2.940,00	
Suore Volto Santo					9.660,00	9.660,00	
Speriani					1.500,00	1.500,00	
Ass pro Pentidattilo					9.660,00	9.660,00	
Le Magnolie					5.820,00	5.820,00	
Latella					4.860,00	4.860,00	
Casa del fanciullo					9.660,00	9.660,00	
Casa della carità					9.660,00	9.660,00	
Puccinelli					1.500,00	1.500,00	
Picone					1.500,00	1.500,00	
Piccola Opera					4.160,00	4.160,00	
Multari A					1.500,00	1.500,00	
Squillaci					1.500,00	1.500,00	
Cereso					4.860,00	4.860,00	
Cereso 1					2.940,00	2.940,00	
Comunità Emmanuel					4.380,00	4.380,00	
Alta Marea					11.760,00	11.760,00	
Penna					1.500,00	1.500,00	
Gulli					2.940,00	2.940,00	
Piccola Opera 1					5.820,00	5.820,00	
Casa Gulli					2.940,00	2.940,00	
Villa falco					5.820,00	5.820,00	
Papa Giovanni					9.660,00	9.660,00	
Piccola Opera					5.820,00	5.820,00	
Di Racò					2.940,00	2.940,00	
Polimeni					1.500,00	1.500,00	
Retez					1.500,00	1.500,00	
Travia					1.500,00	1.500,00	
De Franco		373,33	373,33				
Prap Palermo	Acconto installazione	Energetica Srl	28-dic-10	10	27.272,72		27.272,72
Gazzano - Catrini	Intallazione impianto	Energetica Srl	29-nov-10	8	6.758,10		6.758,10
Impianto su serra	Realizzazione serra	Astu	20-dic-10	47	8.333,33		8.333,33
Impianto su serra	Realizzazione serra	Astu	23-dic-10	49	20.833,33		20.833,33
Impianto su serra	Realizzazione serra	Alusistem	15-dic-10	1257	24.040,71		24.040,71
Impianto su serra	Realizzazione serra	Alusistem	30-dic-10	1332	56.095,00		56.095,00
Impianto su serra	Progetto Agronomico	Studio Tassone	01-ott-10	22	1.530,00		1.530,00
Impianto su serra	Relazione Geologica	Zacco	26-ott-10	6	2.490,61		2.490,61
Impianto su serra	Versamento ASP	ASP			388,70		388,70
Impianto su serra	Diritti Enel	Enel			13.046,40		13.046,40
Impianto su serra	Diritti Enel	enel			3.345,21		3.345,21
Impianto su serra	raccomandata enel	Poste Italiane			5,00		5,00
Impianto su serra	Valori Bollati				97,88		97,88
Impianto su serra	Diritti Comune				201,10		201,10
Impianto su serra	Spese registrazione				30,34		30,34
Impianto su serra	F23 Registro Comune				262,00		262,00
Impianto su serra	Diritti Enel				1.560,00		1.560,00
Impianto su serra	Valori Bollati				29,24		29,24
Impianto su serra	Diritti Comune				53,10		53,10
Prap Palermo	Valori Bollati				29,24	29,24	
Prap Palermo	Versamento enel Prap	ENEL			601,10	601,10	
Prap Palermo	raccomandata enel	Poste Italiane			5,95	5,95	
Progettazione e direzione lavori		Ecosmed			124.438,00		124.438,00
Progettazione e direzione lavori		Fondazione HO			84.700,00		84.700,00
<b>TOTALE</b>					<b>566.751,30</b>	<b>17.127,20</b>	<b>549.624,10</b>

Non è stata esercitata alcuna deroga ai sensi e per gli effetti del disposto dell'art. 2423, quarto comma, del codice civile.

Nessuna delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è stata sottoposta a svalutazione in quanto nessuna di esse manifesta perdite durevoli di valore. Infatti risulta ragionevole prevedere che i valori contabili iscritti nello stato patrimoniale al netto delle rettifiche di valore operate per effetto del processo di ammortamento del costo originario, potranno essere economicamente recuperati tramite l'uso, ovvero per effetto del realizzo diretto per cessione a lungo termine a terzi.

Al 31 dicembre 2010 le immobilizzazioni materiali non risultano gravate da vincoli di ipoteca o da privilegi.

## IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Partecipazioni	50.000		50.000
Crediti immobilizzati entro l'esercizio			
Crediti immobilizzati oltre l'esercizio			
Altre immobilizzazioni finanziarie	99.956		99.956
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>149.956</b>		<b>149.956</b>

Immobilizzazioni finanziarie	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
PARTECIPAZIONI			
in Imprese Controllate			
in Imprese Collegate			
in Imprese Controllanti			
Altre Partecipazioni	50.000		50.000
CREDITI IMMOBILIZZATI ENTRO L'ESERCIZIO			
verso Imprese Controllate			
verso Imprese Collegate			
verso Imprese Controllanti			
verso Altri			
CREDITI IMMOBILIZZATI OLTRE L'ESERCIZIO			
verso Imprese Controllate			
verso Imprese Collegate			
verso Imprese Controllanti			
verso Altri			
ALTRE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Altri Titoli immobilizzati	99.956		99.956
Azioni Proprie immobilizzate			
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	<b>149.956</b>		<b>149.956</b>

Le partecipazioni rappresentano le quote di partecipazione al capitale sociale della cooperativa S.E.F.E.A. (Società Europea Finanza Etica ed Alternativa), mentre le altre immobilizzazioni rappresentano titoli azionari di Banca Popolare Etica.

Si precisa che la società non possiede partecipazioni per il tramite di società fiduciarie o interposte persone né possiede azioni proprie e/o di società controllanti.

Ai sensi dell'art. 10 della legge n. 72 del 19 marzo 1983 e dell'art. 2427 del codice civile, si attesta che le immobilizzazioni finanziarie esistenti nel patrimonio della società al termine dell'esercizio, non sono state oggetto di alcuna rivalutazione economica o monetaria.

## C) ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante alla fine dell'esercizio si attesta a 1.176.816 euro ed è composto dalle seguenti voci:

Dettaglio attivo circolante	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
Rimanenze			

Crediti non immobilizzati	722.630		722.630
Attività finanziarie non immobilizzate			
Disponibilità liquide	454.186		454.186
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>1.176.816</b>		<b>1.176.816</b>

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

## RIMANENZE

Le giacenze di magazzino a fine esercizio sono così formate:

Descrizione	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Materie Prime Sussidiarie e di Consumo			
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati			
Lavori in corso su ordinazione			
Prodotti finiti			
Acconti			
<b>Totale</b>			

Non risultano rimanenze di magazzino iscritte in bilancio.

## CREDITI

La ripartizione dei crediti al 31.12.2010 per esigibilità e secondo area geografica è riportata, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c., nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2010	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE
Crediti esigibili entro l'esercizio	722.630	722.630		
Crediti esigibili oltre l'esercizio				
Quota esigibile oltre 5 anni				
<b>Totale Crediti</b>	<b>722.630</b>	<b>722.630</b>		

L'ammontare dei crediti vantati dalla Fondazione è pari a € 722.630, tutti esigibili nel corso dell'esercizio successivo, così suddivisi:

- crediti verso fornitori per acconti versati € 16.800;
- crediti per caparre versate a fornitori € 150.000;
- crediti v/Fondazione per il Sud per erogazioni da ricevere nell'ambito del programma finanziato € 150.000;
- crediti diversi € 190;
- crediti tributari per € 405.640.

## CREDITI VERSO CLIENTI

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano contabilizzati crediti commerciali verso clienti.

## ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE

Le variazioni nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Attività finanziarie non immobilizzate			
<b>TOTALE ATTIVITA FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE</b>			

Non risultano attività finanziarie di alcun tipo iscritte in bilancio.

**DISPONIBILITÀ LIQUIDE**

Le variazioni nelle disponibilità liquide sono di seguito dettagliate:

	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Saldo al /</b>	<b>Variazione</b>
Depositi bancari e postali	453.545		453.545
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	641		641
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>454.186</b>		<b>454.186</b>

Il denaro ed i valori in cassa alla data di fine esercizio ammontano a 641 euro.

Le altre disponibilità sono costituite dai saldi attivi contabili verso le banche alla data di riferimento del bilancio e ammontano complessivamente ad euro 453.545.

**D) RATEI E RISCONTI**

Le variazioni nei ratei e risconti sono di seguito dettagliate:

	<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>Saldo al /</b>	<b>Variazione</b>
Ratei attivi			
Risconti attivi			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI</b>			

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

**ANALISI DEL PASSIVO**

Le variazioni nelle voci patrimoniali passive sono così riepilogate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
A) Patrimonio netto	2.095.124		2.095.124
B) Fondi per rischi e oneri			
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	697		697
D) Debiti	3.020.866		3.020.866
E) Ratei e risconti			
<b>Totale Passivo</b>	<b>5.116.687</b>		<b>5.116.687</b>

Le Voci sopra riepilogate trovano i seguenti dettagli:

**A) PATRIMONIO NETTO**

Il Patrimonio netto realizza una variazione positiva di euro 2.095.124.

Illustriamo con l'ausilio di una tabella la composizione del patrimonio netto della Fondazione.

Descrizione	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	31.12.2010
Patrimonio		526.000		526.000
Fondo Speciale Luce è Libertà		980.000		980.000
Fondo Fondazione con il Sud		500.000		500.000
Riserva per conversione / arrotondamento in Euro		-1		-1
Utili (perdite) portati a nuovo		--		--
Utile (perdita) dell'esercizio		89.125		89.125
<b>Totale</b>		<b>2.095.124</b>		<b>2.095.124</b>

**B) FONDI PER RISCHI ONERI**

Le variazioni maggiormente significative, per rilevanza d'importo e per tipologia dei fatti amministrativi che le stesse sottendono, sono le seguenti:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Fondo indennità fine mandato amministratori			
Fondo indennità suppletiva di clientela			
Fondo per trattamento di quiescenza e similari			
Fondo per imposte differite			
Fondo passività potenziali			
Fondo oneri			
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>			

Non risultano contabilizzati fondi per rischi e/o oneri futuri.

**C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

L'ammontare finale del fondo di trattamento di fine rapporto risulta adeguato in relazione ai diritti maturati dal personale dipendente in applicazione delle vigenti disposizioni contrattuali e di legge in materia.

<b>Trattamento Fine Rapporto</b>	
Saldo al / /	
Utilizzi per distribuzione	
Accantonamento	697
Imposta sostitutiva art.11 D.Lgs. n. 47/2000	
<b>Saldo al 31/12/2010</b>	<b>697</b>

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2010 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

**D) DEBITI**

La ripartizione dei Debiti al 31.12.2010 per esigibilità e secondo area geografica è riportata, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 6, c.c., nella tabella seguente.

	Saldo al 31/12/2010	Italia	Paesi UE	Paesi extra UE
Debiti esigibili entro l'esercizio	3.020.866	3.020.866		
Debiti esigibili oltre l'esercizio				
Quota esigibile oltre 5 anni				
<b>Totale Debiti</b>	<b>3.020.866</b>	<b>3.020.866</b>		

L'importo complessivo dei debiti, interamente esigibili entro l'esercizio successivo, è di € 3.020.866 così suddivisi:

- debiti v/carte di credito € 1.106;
- debiti v/fornitori € 3.014.377;
- debiti tributari € 196;
- debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale € 1.065;
- debiti v/personale € 3.178;
- debiti vari € 944.

Con riferimento alla voce debiti si riporta, inoltre, il seguente dettaglio:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
<b>Debiti esigibili entro l'esercizio</b>			
Obbligazioni			
Obbligazioni convertibili			
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche			
Debiti verso altri finanziatori	-1.106		-1.106
Debiti per acconti			
Debiti verso fornitori	-3.014.377		-3.014.377
Debiti rappresentati da titoli di credito			
Debiti verso imprese controllate			
Debiti verso imprese collegate			
Debiti verso controllanti			
Debiti tributari	-196		-196
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-1.065		-1.065
Altri debiti	-4.121		-4.121
<b>TOTALE</b>	<b>-3.020.865</b>		<b>-3.020.865</b>

**E) RATEI E RISCONTI**

Le variazioni nei ratei e risconti sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Ratei passivi			
Risconti passivi			
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>			

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

**ANALISI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO**

Le voci del conto economico, distintamente esposte in bilancio, presentano i seguenti valori riepilogativi:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
A) Valore della produzione	22.294		22.294
B) Costi della produzione	271.295		271.295
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-249.001		-249.001
C) Proventi e oneri finanziari	-1		-1
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E) Proventi e oneri straordinari	338.848		338.848
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- E)	89.846		89.846
Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	721		721
Utile (perdita) di esercizio	89.125		89.125

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

**A) VALORE DELLA PRODUZIONE**

Le variazioni nel valore della produzione sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Ricavi vendite e prestazioni			
Variazione rimanenza prodotti			
Variazione lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	22.294		22.294
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>22.294</b>		<b>22.294</b>

Nella voce altri ricavi e proventi sono conteggiati contributi in c/esercizio erogati dal *Comitato Promotore per la costituzione della Fondazione di Comunità di Messina* per il sostegno dello start-up (€ 21.288) ed i rimborsi erogati da alcuni enti per l'abbattimento delle spese di viaggio sostenute per la partecipazione del Segretario Generale ad incontri istituzionali (€ 1.006).

**B) COSTI DELLA PRODUZIONE**

Le variazioni nei costi della produzione sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	1.091		1.091
Servizi	227.228		227.228
Godimento beni di terzi			
Salari e stipendi	10.319		10.319
Oneri sociali	3.085		3.085
Trattamento di fine rapporto	697		697
Altri costi del personale	15		15
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	737		737
Ammortamento immobilizzazioni materiali	546		546
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante			
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamenti per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	27.577		27.577
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>271.295</b>		<b>271.295</b>

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, costi per servizi e per godimento beni di terzi: sono strettamente correlati all'andamento dei valori esposti al punto A) Valore della produzione del Conto economico.

Un'esposizione dettagliata di tali costi suddivisa per aree di intervento verrà proposta più avanti nel prosieguo della presente Nota Integrativa.

Tra gli oneri diversi di gestione sono contabilizzati i contributi erogati alla Fondazione Horcynus Orca per il sostegno dell'Horcynus Festival (€ 25.000) ed al Comitato Promotore per l'abbattimento dei costi di gestione legati al progetto Luce è Libertà (€ 2.500).

#### AMMORTAMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Per quanto riguarda i criteri di ammortamento dei cespiti a bilancio si rimanda al commento introduttivo, mentre le movimentazioni dei fondi risultano evidenziate nei prospetti di dettaglio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

Riportiamo qui un quadro di sintesi degli ammortamenti operati nell'esercizio:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al / /	Variazione
Ammortamenti materiali	546		546
Ammortamenti immateriali	737		737
Totale	1.283		1.283

#### SVALUTAZIONE DEI CREDITI COMPRESI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE

Non è stato effettuato alcun accantonamento al fondo svalutazione crediti imputato a conto economico nell'esercizio.

#### C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Non risultano iscritti in bilancio proventi da partecipazioni.

Le variazioni nei proventi e oneri finanziari sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti		1	1
Interessi ed altri oneri finanziari		2	2
Utile (perdite) su cambi			
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		<b>- 1</b>	<b>- 1</b>

I proventi e gli oneri finanziari derivano principalmente da arrotondamenti attivi e passivi.

#### E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Le variazioni nei proventi e oneri straordinari sono di seguito dettagliate:

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
Proventi straordinari	338.848		338.848
Oneri straordinari			
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>	<b>338.848</b>		<b>338.848</b>

Il saldo tra proventi ed oneri finanziari, pari a € 338.848 è così determinato:

- liberalità erogate dalla Fondazione per il Sud nell'ambito del programma finanziato per il sostegno dei programmi sociali (€ 100.000);
- liberalità erogate dalla Fondazione per il Sud nell'ambito del programma finanziato per il sostegno della comunicazione sociale (€ 50.000);

- liberalità erogate dal Comitato Promotore per la costituzione della Fondazione di Comunità di Messina per il sostegno dei programmi sociali (€ 138.712);
- liberalità erogate dal Comitato Promotore per la costituzione della Fondazione di Comunità di Messina per attività di raccolta fondi (€ 50.000);
- altri proventi straordinari attivi (€ 136).

## IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

In virtù del risultato positivo dell'esercizio e delle sue variazioni in aumento ed in diminuzione, non risulta dovuta per l'esercizio 2010 l'Imposta sul Reddito delle Società mentre risultano dovute € 721 per l'Imposta Regionale sulle Attività Produttive.

	Saldo al 31/12/2010	Saldo al /	Variazione
IRES			
IRAP	721		721
Imposte sostitutive			
<b>TOTALE IMPOSTE CORRENTI</b>	<b>721</b>		<b>721</b>

L'imponibile IRAP viene così determinato:

Attività non commerciale	
Descrizione	Valore
Retribuzioni personale dipendente imputabile ad attività istituzionale	14.116
Redditi assimilabili a quelli di lavoro dipendente	--
Redditi di lavoro autonomo non esercitato abitualmente	2.900
<b>Valore della produzione attività non commerciale</b>	<b>17.016</b>
Attività commerciale	
Descrizione	Valore
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	--
Altri ricavi e proventi	21.288
<b>Totale componenti positivi</b>	<b>21.288</b>
Costi per materie prime	1.026
Costi per servizi	19.975
Godimento beni di terzi	--
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	287
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	--
Oneri diversi di gestione	--
<b>Totale componenti negativi</b>	<b>21.288</b>
Costi e compensi e utili di cui all'art. 11, comma 1, lett b) del D.Lgs. n. 446	1.000
Altre variazioni in aumento	--
<b>Totale variazioni in aumento</b>	<b>1.000</b>
Altre variazioni in diminuzione	--
<b>Totale variazioni in diminuzione</b>	<b>--</b>
<b>Deduzioni lavoro dipendente (art.11, c.1, lett.a)</b>	<b>--</b>
<b>Valore della produzione attività commerciale</b>	<b>1.000</b>
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>18.016</b>
<b>Deduzioni forfetarie</b>	<b>3.062</b>
<b>Imponibile Irap</b>	<b>14.954</b>
<b>IRAP corrente per l'esercizio (aliquota 4,82%)</b>	<b>721</b>

## FISCALITA' DIFFERITA E ANTICIPATA

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 del Codice civile si evidenzia che non sono state rilevate né imposte differite né imposte anticipate.

## ABROGAZIONE DELL'INTERFERENZA FISCALE

Come noto, nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/200 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie. Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di

dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale. Poiché il decreto legislativo n. 6/2003 non prevede alcuna disciplina transitoria per le rettifiche di valore e agli accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie prima dell'entrata in vigore della riforma del diritto societario e non avendo la fondazione, costituitasi nel corso del 2010, effettuato negli esercizi precedenti accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.



## ALTRE INFORMAZIONI

## RAPPRESENTAZIONE DEL CONTO ECONOMICO 2010 SUDDIVISO PER ATTIVITA' ISTITUZIONALI

Si rappresenta il Conto Economico 2010 suddiviso per attività istituzionali con l'ausilio dei seguenti prospetti:

## FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: 03106990835 C. Fisc.: 03106990835

Attività: 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

## CENTRI DI COSTO

Azienda: 9 periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010 Data: 13/05/2011 Pag.: 1

## 1 GEN - STRUTTURA

## CONTO ECONOMICO

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
73.09.501	CANCELLERIA E STAMPATI NON COMMERCIALI	0,01	0,10	27,80
73.09.502	MATERIALI MANUTENZIONI NON COMMERCIALI	0,01	0,14	37,60
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,01	0,16	42,50
75.03.005	RIMB. A PIE' DI LISTA AGLI AMM.RI	0,09	1,26	336,24
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,67	9,02	2.414,62
75.11.101	COMP.OCCAS.LI IMPR. PER SERVIZI AMM.VI	0,28	3,74	1.000,00
75.11.117	SPESE TELEFONICHE NON DEDUCIBILI	0,11	1,50	400,98
75.11.500	SPESE TEN. CONT E PAGHE NON COMMERCIALI	0,50	6,73	1.800,00
75.11.501	COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE NON COMME	0,79	10,67	2.854,62
75.13.511	SERVIZI LOGISTICI NON COMMERCIALI	3,58	48,35	12.938,00
75.13.513	SERVIZI INFORMATICI NON COMMERCIALI	0,00	0,06	15,00
75.17.029	VALORI POSTALI E BOLLATI	0,02	0,22	58,34
75.17.501	SOGGIORNI NON COMMERCIALI	0,02	0,22	60,00
75.17.502	SPESE DI VIAGGIO NON COMMERCIALI	0,11	1,44	384,96
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,04	0,48	129,62
75.17.505	SPESE POSTALI NON COMMERCIALI	0,00	0,02	5,00
81.01.001	AMM.TO SPESE DI IMPIANTO	0,20	2,75	736,79
83.05.017	AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	0,00	0,05	14,04
83.09.077	AMM.TO MOBILI	0,06	0,87	231,94
83.09.117	AMM.TO BENI < 516,46	0,00	0,05	12,92
92.01.146	EROGAZ. LIBERALI INDEDE.	0,69	9,34	2.500,00
92.01.501	IMPOSTA DI BOLLO NON COMMERCIALE	0,02	0,29	77,42
96.01.005	IRAP	0,19	2,54	680,76
			<b>TOTALE</b>	<b>26.759,15</b>
			<b>9,84% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>	
RICAVI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
71.01.509	RIMBORSI SPESE NON COMMERCIALI	0,49	190,00	
93.13.500	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,00	0,50	
95.01.502	LIBERALITA' COM PROM START.UP PROGR SOC	99,51	38.712,12	
			<b>TOTALE</b>	<b>38.902,62</b>
			<b>10,77% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>	

## 2 PFV - PARCO FOTOVOLTAICO

## CONTO ECONOMICO

COSTI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
73.01.017	MATERIALE DI CONSUMO C/ACQUISTI	0,26	4,36	930,46
73.09.001	MATERIALI PER MANUTENZIONI	0,01	0,16	34,68
73.09.045	CANCELLERIA E STAMPATI	0,02	0,29	60,84
75.11.005	CONSULENZE LEGALI	1,26	21,32	4.547,14
75.11.013	SPESE TENUTA CONTABILITA'/PAGHE	0,42	7,03	1.500,00
75.11.065	COMPENSI AL COLLEGIO SINDACALE	0,70	11,80	2.517,01
75.11.101	COMP.OCCAS.LI IMPR. PER SERVIZI AMM.VI	0,28	4,69	1.000,00
75.11.113	SPESE TELEFONICHE	0,09	1,57	334,16
75.13.501	SERVIZI INFORMATICI	0,00	0,06	12,50
75.13.502	SERVIZI LOGISTICI FORTE PETRAZZA	2,77	46,89	10.000,00
75.17.081	SPESE PER SERVIZI BANCARI	0,02	0,30	64,25
83.05.017	AMM.TO IMPIANTO TELEFONICO	0,00	0,05	11,70
83.09.061	AMM.TO MACCHINE D'UFFICIO ELETTRONICHE	0,02	0,28	60,00
83.09.077	AMM.TO MOBILI	0,05	0,91	193,25
83.09.117	AMM.TO BENI < 516,46	0,01	0,10	21,89
96.01.005	IRAP	0,01	0,19	40,01
			<b>TOTALE</b>	<b>21.327,89</b>
			<b>7,84% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>	
RICAVI				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
<i>Elaborato da: CONSORZIO SOLE, SOC, COOP, SOCIALE ARL</i>				

## FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: 03106990835 C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

## CENTRI DI COSTO

Azienda: 9 periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010 Data: 13/05/2011 Pag.: 2

71.01.508	CONTRIB. C/ESERCIZIO COM PROM START.UP	100,00	21.287,88
	<b>5,89% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>	<b>21.287,88</b>

**3 PE - PATTO EDUCATIVO**

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.13.519	SERVIZI PATTO EDUCATIVO NON COMMERCIALE	6,20	100,00	22.400,00
	<b>8,23% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>22.400,00</b>

<b>RICAVI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
95.01.500	LIBERALITA' FOND.NE SUD PROGRAMMI SOCIAL	50,00	15.000,00	
95.01.502	LIBERALITA' COM PROM START.UP PROGR SOC	50,00	15.000,00	
	<b>8,31% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>30.000,00</b>

**4 R&S - RICERCA E SVILUPPO**

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.13.520	SERVIZI R&S NON COMMERCIALI	9,97	100,00	36.000,00
	<b>13,23% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>36.000,00</b>

<b>RICAVI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
95.01.500	LIBERALITA' FOND.NE SUD PROGRAMMI SOCIAL	50,00	20.000,00	
95.01.502	LIBERALITA' COM PROM START.UP PROGR SOC	50,00	20.000,00	
	<b>11,08% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>40.000,00</b>

**6 CS - COMUNICAZIONE SOCIALE**

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,28	1,81	1.018,37
75.11.101	COMP.OCCAS.LI IMPR. PER SERVIZI AMM.VI	0,53	3,38	1.900,00
75.13.514	SERVIZI COMUNICAZIONE SOCIALE NON COMMER	3,77	24,20	13.608,00
75.17.502	SPESE DI VIAGGIO NON COMMERCIALI	0,16	1,05	589,39
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,01	3,06
75.17.505	SPESE POSTALI NON COMMERCIALI	0,00	0,00	1,10
79.01.005	STIPENDI IMPIEGATI	2,86	18,35	10.319,27
79.03.001	ONERI INPS	0,83	5,32	2.993,75
79.03.005	ONERI INAIL	0,01	0,07	41,69
79.03.500	ONERI FONDO EST	0,01	0,09	50,00
79.05.001	ACC.TO FONDO TPR	0,19	1,24	696,55
79.09.001	ALTRI COSTI DEL PERSONALE	0,00	0,03	15,00
92.01.146	EROGAZ. LIBERALI INDED.	6,92	44,45	25.000,00
93.15.502	ARROTONDAMENTI PASSIVI NON COMMERCIALI	0,00	0,00	1,64
	<b>20,67% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>56.237,82</b>

<b>RICAVI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
93.13.500	ARROTONDAMENTI ATTIVI	0,00	0,72	
95.01.041	SOPRAVV. ATTIVE	0,02	19,00	
95.01.501	LIBERALITA' FOND.NE SUD COM.NE SOCIALE	49,99	50.000,00	
95.01.503	LIBERALITA' COM PROM RACC FONDI	49,99	50.000,00	
	<b>27,70% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>	<b>TOTALE</b>		<b>100.019,72</b>

**7 PSL - PROG. SPECIALE LUCE E' LIBERTA'**

## CONTO ECONOMICO

<b>COSTI</b>				
Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.03.001	RIMB. A PIE' DI LISTA AL PERS. DIPEND.	0,02	0,21	80,00
75.03.500	RIMB. A PIE' DI LISTA SEGRETARIO GEN.LE	0,66	6,15	2.393,66
75.13.517	SERVIZI PROG.NE FINANZIARIA NON COMM.LE	9,97	92,56	36.000,00

Elaborato da: CONSORZIO SOLI, SOC, COOP, SOCIALE ARL

## FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: 03106990835 C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

## CENTRI DI COSTO

Azienda: 9 periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Data: 13/05/2011 Pag.: 3

75.17.502	SPESE DI VIAGGIO NON COMMERCIALI	0,11	1,05	406,54
75.17.504	SPESE PER SERVIZI BANCARI NON COMMERCIAL	0,00	0,03	13,07
	<b>14,30% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>38.893,27</b>

## RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
71.01.509	RIMBORSI SPESE NON COMMERCIALI	1,60	816,14	
95.01.041	SOPRAVV. ATTIVE	0,23	116,50	
95.01.500	LIBERALITA' FOND.NE SUD PROGRAMMI SOCIAL	49,08	25.000,00	
95.01.502	LIBERALITA' COM FROM START.UP PROGR SOC	49,09	25.000,00	
	<b>14,10% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>50.932,64</b>

## 9 PCN - PROGETTI CURA NEONATALE

## CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.13.515	SERVIZI CURA NEONATALE NON COMMERCIALE	2,88	100,00	10.400,00
	<b>3,82% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>10.400,00</b>

## RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
95.01.500	LIBERALITA' FOND.NE SUD PROGRAMMI SOCIAL	50,00	5.200,00	
95.01.502	LIBERALITA' COM FROM START.UP PROGR SOC	50,00	5.200,00	
	<b>2,88% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>10.400,00</b>

## 10 TSR - TERRITORI SOCIALMENTE RESPONSABILI

## CONTO ECONOMICO

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	% Incid. sui Costi	Importo
75.13.518	SERVIZI T.S.R. NON COMMERCIALI	16,61	100,00	60.000,00
	<b>22,07% sul Totale dei Costi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>60.000,00</b>

## RICAVI

Conto	Descrizione	% Incid. sui Ricavi	Importo	
95.01.500	LIBERALITA' FOND.NE SUD PROGRAMMI SOCIAL	50,00	34.800,00	
95.01.502	LIBERALITA' COM FROM START.UP PROGR SOC	50,00	34.800,00	
	<b>19,27% sul Totale dei Ricavi dei Centri di Costo</b>		<b>TOTALE</b>	<b>69.600,00</b>

Elaborato da: CONSORZIO SOLLE, SOC, COOP, SOCIALE ARL

**FONDAZIONE DI COMUNITA' DI MESSINA**

Sede legale: FORTE PETRAZZA - LOC. CAMARO SUPERIORE 98151 MESSINA ME

Partita IVA: 03106990835 C. Fisc.: 03106990835

Attivita': 1 949910 ATTIVITA' DI ORGANIZZAZIONI PER LA TUTELA DEGLI INTERESSI E DEI DIRITTI DEI CITT

**CENTRI DI COSTO**

Azienda: 9 periodo dal 01/01/2010 al 31/12/2010

Data: 13/05/2011 Pag.: 4

<b>TOTALE COSTI</b>	<b>272.018,13</b>
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>361.142,86</b>

*Elaborato da: CONSORZIO SOLI, SOC, COOP, SOCIALE ARL***OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)**

La fondazione non ha in essere contratti di locazione finanziaria.

**INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI**

La fondazione non ha emesso strumenti finanziari.

**PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

La Fondazione non ha costituito all'interno del proprio patrimonio netto alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis del codice civile lettera a) e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadano nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis del codice civile lettera b).

**AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI RELATIVI A OPERAZIONI CHE PREVEDONO L'OBBLIGO PER L'ACQUIRENTE DI RETROCESSIONE A TERMINE.**

Non si evidenziano crediti e debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

**INFORMAZIONI RELATIVE AI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI REVISORI LEGALI DEI CONTI**

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 16 – bis), del codice civile si forniscono, con l'ausilio della seguente tabella, le informazioni necessarie relativamente all'importo totale dei corrispettivi spettanti ai componenti il collegio sindacale per la revisione legale dei conti annuali, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti, l'importo totale dei corrispettivi di competenza per i servizi di consulenza fiscale e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi diversi dalla revisione contabile.

Categoria	Compensi in misura fissa	Compensi in percentuale sugli utili*	Compensi in percentuale sui ricavi	Indennità di fine rapporto	Totali
Amministratori					
Collegio sindacale per revisione legale	2.682				2.682
Collegio sindacale per altre verifiche	2.690				2.690
Corrispettivi per servizi consulenza contabile	3.300				3.300
<b>Totali</b>	<b>8.672</b>				<b>8.672</b>

\* Compensi sugli utili netti risultanti dal presente bilancio ancora da approvare da parte dell'assemblea dei soci. Gli stessi non sono rilevati tra i costi d'esercizio.

**INFORMAZIONI RELATIVE AD OPERAZIONI SVOLTE CON PARTI CORRELATE**

In ossequio al disposto dell'art. 2427, comma 1, n. 22 – bis), del codice civile si segnala che non esistono operazioni realizzate con parti correlate.

**RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

Il risultato netto dell'esercizio ammonta ad euro 89.125.

**CONCLUSIONI**

Il Segretario Generale ritiene, Signori Soci, che l'attività svolta e i risultati conseguiti in termini economici e sociali siano tali da dimostrare che il mandato da Voi affidato è stato assolto con serietà, precisione e puntualità e, quindi, dopo aver esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti dell'esercizio appena concluso, le premesse e le positive prospettive per quello entrante, Vi invita:

1. ad approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2010;
2. a destinare l'avanzo di gestione realizzato nel complessivo importo di euro 89.124,73, e derivante dalla gestione delle diverse attività istituzionali e commerciali, così come dettagliatamente analizzate e rappresentate nel corpo della presente Nota Integrativa, alla:
  - rivalutazione pro-tempore della dotazione patrimoniale della Fondazione (v. tabella) per € 13.123,87

<b>rivalutazione pro-tempore della dotazione patrimoniale* - esercizio 2010</b>				
<b>Data</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>	<b>gg. al 31.12.2010</b>	<b>Rivalutazione</b>
21.07.2010	Patrimonio	526.000,00	163,00	6.896,47
06.08.2010	Fondo Fondazione con il Sud	500.000,00	147,00	5.912,09
27.12.2010	Fondo Speciale Luce è Libertà	980.000,00	4,00	315,31
31.12.2010	arrotondamento unità di euro	-	1,00	
	<b>TOTALI</b>	<b>2.005.999,00</b>		<b>13.123,87</b>
* indice ISTAT di rivalutazione monetaria per l'esercizio 2010:			2,935935	

- costituzione di distinti Fondi Patrimoniali, in base alla diversa origine dello stesso avanzo di gestione, dell'ammontare complessivo di € 76.000,86 e dettagliati con l'ausilio della successiva tabella, da utilizzarsi nel corso dei prossimi esercizi per la realizzazione delle diverse attività istituzionali e commerciali della Fondazione di Comunità di Messina

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
Fondo Patto Educativo	7.600,00
Fondo Ricerca e Sviluppo	4.000,00
Fondo Comunicazione Sociale	43.781,90
Fondo Speciale Luce è Libertà	11.018,96
Fondo Cura Neonatale	-
Fondo Territori Socialmente Responsabili	9.600,00
<b>TOTALE</b>	<b>76.000,86</b>

La presente Nota Integrativa costituisce parte inscindibile del Bilancio di Esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti. Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale - finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al Bilancio.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

MESSINA lì, 29.04.2011

il Segretario Generale  
Gaetano GIUNTA

# **FONDAZIONE DI COMUNITA'**

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

**L'Organo di revisione:  
Maria Speciale  
Angelo Ragonese  
Francesco Alibrandi**

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2010**

Al Consiglio della Fondazione di Comunità

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 della Fondazione, redatto dal Segretario Generale ai sensi di legge e da questi comunicato unitamente ai prospetti e gli allegati di dettaglio.

Avendo esercitato questo collegio sindacale anche funzioni di revisione legale, ha inteso strutturare la propria relazione in due parti:

- A. la prima, al fine di esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14, co1, lett. a), D.Lgs. n° 39/10.
- B. la seconda , al fine di riferire sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività di vigilanza svolta , e formulare le proposte ed osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio, a sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

**A. Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14, co 1, lett. a), D. Lgs. n. 39/10**

1. abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione di Comunità al 31 dicembre 2010 che presenta un avanzo di gestione di euro 89.125,00 ed un patrimonio netto di euro 2.005.999. La responsabilità della redazione del rendiconto annuale in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Segretario Generale della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nel corso dell'esercizio, il collegio ha proceduto alle periodiche verifiche per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il proccimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni

contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal redattore del bilancio. I revisori attestano che gli schemi di Bilancio previsti dal codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale "Ente non commerciale". Il bilancio consuntivo è stato redatto per competenza secondo la indicazione per la redazione del bilancio delle aziende no-profit predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione di Comunità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

\* \* \*

## **B. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del codice civile**

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alle norme e disposizioni di legge.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo concreto funzionamento.

Le adunanze del Consiglio della Fondazione, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento; le relative delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e le decisioni assunte volte alla tutela ed all'incremento del patrimonio sociale. La partecipazione del Collegio Sindacale a dette adunanze è documentata dai relativi verbali.

Sono state ottenute dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Le attività poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tramite l'esame diretto della documentazione e tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente relazione.

\* \* \*

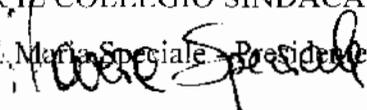
Signori Consiglieri,

in considerazione delle risultanze dell'attività di revisione legale e dell'attività di vigilanza e controllo svolte dal Collegio Sindacale, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dal Segretario Generale.

Messina, li 06.05.2011

PER IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Maria Speciale - Presidente



# **FONDAZIONE DI COMUNITA'**

## **RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2010**

**L'Organo di revisione:  
Maria Speciale  
Angelo Ragonese  
Francesco Alibrandi**

## Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2010

Al Consiglio della Fondazione di Comunità

Signori Consiglieri,

abbiamo esaminato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2010 della Fondazione, redatto dal Segretario Generale ai sensi di legge e da questi comunicato unitamente ai prospetti e gli allegati di dettaglio.

Avendo esercitato questo collegio sindacale anche funzioni di revisione legale, ha inteso strutturare la propria relazione in due parti:

- A. la prima, al fine di esprimere il giudizio sul bilancio di esercizio sulla base dell'attività di revisione legale ai sensi dell'art. 14, co1, lett. a), D.Lgs. n° 39/10.
- B. la seconda , al fine di riferire sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività di vigilanza svolta , e formulare le proposte ed osservazioni in ordine all'approvazione del bilancio, a sensi dell'art.2429, comma 2, c.c.

### **A. Relazione di revisione legale ai sensi dell'art. 14, co 1, lett. a), D. Lgs. n. 39/10**

1. abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione di Comunità al 31 dicembre 2010 che presenta un avanzo di gestione di euro 89.125,00 ed un patrimonio netto di euro 2.005.999. La responsabilità della redazione del rendiconto annuale in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Segretario Generale della Fondazione. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale.

2. Il nostro esame é stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione é stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Nel corso dell'esercizio, il collegio ha proceduto alle periodiche verifiche per accertare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il procedimento di revisione legale è stato svolto in modo coerente con la dimensione dell'ente e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni

contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dal redattore del bilancio. I revisori attestano che gli schemi di Bilancio previsti dal codice civile sono stati opportunamente adattati alla differente realtà della Fondazione quale "Ente non commerciale". Il bilancio consuntivo è stato redatto per competenza secondo la indicazione per la redazione del bilancio delle aziende no-profit predisposte dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

3. A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio d'esercizio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Fondazione di Comunità per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010.

\* \* \*

#### **B. Relazione del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2429 del codice civile**

L'attività del Collegio Sindacale è stata svolta nel corso dell'esercizio in conformità alle norme e disposizioni di legge.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2403 del codice civile il collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile dell'ente e sul suo concreto funzionamento.

Le adunanze del Consiglio della Fondazione, si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e di legge che ne disciplinano il funzionamento; le relative delibere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e le decisioni assunte volte alla tutela ed all'incremento del patrimonio sociale. La partecipazione del Collegio Sindacale a dette adunanze è documentata dai relativi verbali.

Sono state ottenute dal Segretario Generale informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione.

Le attività poste in essere, per quanto a nostra conoscenza, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dal Consiglio della Fondazione o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tramite l'esame diretto della documentazione e tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni, abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare in modo veritiero e corretto i fatti di gestione. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne menzione nella presente relazione.

\* \* \*

Signori Consiglieri,

in considerazione delle risultanze dell'attività di revisione legale e dell'attività di vigilanza e controllo svolte dal Collegio Sindacale, esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010 così come redatto dal Segretario Generale.

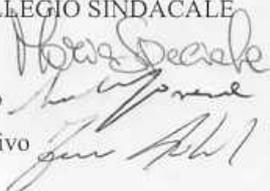
Messina, li 06.05.2011

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Maria Speciale - Presidente

Dott. Angelo Ragonese - Sindaco effettivo

Dott. Francesco Alibrandi - Sindaco effettivo





## Fondazione di Comunità di Messina

### Verbale del Consiglio della Fondazione

Il giorno 14 del mese di maggio 2011 alle ore 09.30 si è riunito presso i locali di Forte Petrazza il Consiglio della Fondazione di Comunità di Messina con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione Bilancio 2010
2. Stato dell'arte del progetto Luce è Libertà
3. Stato d'avanzamento del parco diffuso fotovoltaico
4. Iniziative estate 2011
5. Comunicazioni

Sono presenti Biagio Gennaro, Michele Sturniolo, Sergio Conti Nibali, Antonio D'Alessandro, Ferdinando Centorrino, Tommaso Marino, Giuseppa Sindoni, Ignazio Lembo e Tommaso Marino. Assente giustificato Luigi Martignetti per un grave lutto familiare.

I lavori del Consiglio sono assistiti dal Segretario Generale Gaetano Giunta e dai revisori dei conti Angelo Ragonese e Francesco Alibrandi, assente giustifica la Presidente del Collegio Maria Speciale.

Il Presidente propone quale segretaria della seduta la consigliera Giuseppa Sindoni. Il Consiglio approva. Costatato il numero legale il Presidente dichiara aperta la seduta e dà la parola al Segretario Generale.

Gaetano Giunta illustra il bilancio dell'anno 2010 in forma seminariale, evidenziando l'analisi per centri di costo e l'impatto, estremamente positivo, ambientale e sociale che le attività della Fondazione hanno determinato nell'anno di competenza. Esso propone che l'avanzo di gestione venga destinato come esplicitato nell'allegata nota integrativa e informa l'organo deliberativo che il Comitato dei Garanti ha già espresso parere pienamente positivo sul rendiconto 2010. Il Presidente dà quindi la parola al collegio dei revisori per esprimere il loro parere. Illustra il parere dei revisori, che si allega, Angelo Ragonese il quale esprime parere pienamente favorevole all'approvazione del Bilancio. Il Consiglio si complimenta con il Segretario per i risultati raggiunti e approva all'unanimità il Bilancio Consuntivo 2010 che si allega al presente verbale per farne parte integrante.

Si passa al secondo punto all'ordine del giorno, viene esposto lo stato dell'arte del Progetto Luce è Libertà direttamente dal Presidente, che ricorda come già sono oltre 30 i progetti personalizzati avviati.

Relativamente al terzo punto all'ordine del giorno la Consigliera Sindoni aggiorna sullo stato dei lavori per la creazione del parco diffuso fotovoltaico a partire dalla tabella che riporta nominativamente tutti gli impianti programmati. Naturalmente si sottolinea come il completamento dei lavori potrà avvenire una volta raggiunto l'obiettivo di raccolta fondi programmato per il 2011.

Relativamente al quarto punto all'ordine del giorno, "iniziative estate 2011", il Segretario Generale propone che venga confermato la compartecipazione della Fondazione di Comunità all'Horcynus Festival 2011 che quest'anno nasce dall'intreccio di cinque percorsi interdipendenti del Distretto Sociale Evoluto: il progetto Luce è Libertà e le storie straordinarie che da esso stanno emergendo; i progetti di ricerca sull'economia sociale e solidale del Mediterraneo, che quest'anno mireranno alla creazione, proprio nei giorni del festival, della rete euro-mediterranea della micro-finanza e della finanza etica con baricentro operativo proprio a Messina; i progetti di indagine sulle arti visive e sulla cinematografia dell'area sud e sud-est del Mediterraneo; il processo del patto educativo, centinaia di giovani della città e della rete nazionale *Albachiara* parteciperanno a questo



straordinario momento di relazione di intellettuali e storie del Mediterraneo; il festival sarà infine l'occasione per effettuare la restituzione della fase partecipativa del processo TSR e l'avvio del coinvolgimento di imprese e organizzazioni che operano nel territorio di Torre Faro.

Il Segretario Generale informa che la cooperativa sociale FSC Group di Lipari, avendo ricevuto in concessione dal Comune della principale isola delle Eolie la gestione delle antiche terme di S. Calogero, monumento di valore mondiale, ha chiesto all'Agenzia di Sviluppo dell'Economia Sociale e Solidale del Distretto Sociale Evoluto un supporto per elaborare un progetto di fruizione del bene culturale adeguato alla qualità dell'area e che possa avere esplicite finalità sociali. La proposta dell'Agenzia è di realizzare insieme una mostra durevole internazionale d'arte contemporanea sui temi dell'*Acqua* (bene comune) e della *Storia* che possa da un lato permettere alla cooperativa di raggiungere i propri obiettivi di favorire l'inserimento lavorativo di soggetti deboli, dall'altro di impostare l'azione economico-sociale e culturale su modelli filantropici tipici dei paesi anglosassoni.

Coerentemente la proposta della cooperativa FSC Group è che il biglietto di ingresso alla mostra sia costituito da due componenti:

- una commerciale che andrà alla cooperativa di inserimento lavorativo per la gestione dei servizi logistici e turistici del sito;
- una filantropica che, sotto forma di donazione, andrà alla Fondazione di Comunità di Messina che comparteciperà alle spese di rifunzionalizzazione del sito.

Il Consiglio valuta le due proposte in modo estremamente favorevole, è consapevole che entrambe daranno grande visibilità locale, nazionale e internazionale al Distretto Sociale Evoluto e le approva all'unanimità. Il Consigliere D'Alessandro, delegato alla comunicazione sociale, intravede nelle forme partecipate di progettazione che l'Agenzia di Sviluppo offre in modo universalistico all'intero territorio una grande potenzialità e ritiene che ormai è maturo il tempo di programmare nel 2011 per il 2012 una campagna di raccolta fondi attraverso lo strumento del 5x1000. Relativamente a quest'ultimo punto propone che la Fondazione promuova non per sé ma per terzi tale forma di fund raising. Il Consigliere Sturniolo ritiene invece che è più utile centrare tale tipo di iniziativa sul soggetto collettivo più visibile e statutariamente centrato sulle iniziative di raccolta fondi. Il Segretario Generale dichiara di comprendere la prospettiva fortemente *donativa* presente nella proposta del consigliere D'Alessandro e propone che sia la Fondazione a lanciare per sé la campagna di fund raising attraverso la sottoscrizione di 5x1000, ma che ogni anno, la destini ad iniziative esplicitamente e preventivamente dichiarate. La proposta di sintesi del Segretario Generale viene dal Consiglio apprezzata ed approvata all'unanimità.

Il Segretario Generale in conclusione del Consiglio ha esposto in forma seminariale quanto elaborato in seno al Comitato dei Garanti su come costruire una evoluzione patrimoniale negli anni fortemente coerente con le finalità delle donazioni ricevute. La proposta, il cui livello di elaborazione è ancora in forma concettuale e qualitativa, è stata approvata dal Consiglio all'unanimità quale indirizzo generale su cui basare analisi più quantitative.

Alle ore 13:00, essendo esauriti i punti all'ordine del giorno, il presidente dichiara conclusa la seduta.

Il Presidente

Il Segretario